Rep. n. 173/2014 CIG 4965017DA1

**ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO**

**per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, di cui all'art. 12, comma 2, lettere a) e b) dell'art. 12, D.L. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna, Lotto 3**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DELLA LEGGE**

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno 8 (otto) del mese di luglio, in Cagliari, presso la sede della Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, Via Antonio Lo Frasso n. 2, avanti a me, Dott.ssa Elisabetta Murgia, funzionario della predetta Agenzia delegato a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa quale Ufficiale Rogante in forza della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 52 del 31.07.2012 (prot. n. 2012/22408), si sono costituiti:

- la Dott.ssa Rita Soddu, la quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio e quindi in rappresentanza dell'**AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA** (di seguito anche *"Agenzia"* o *"Centrale di Committenza"*), con sede in Cagliari, Via Antonio Lo Frasso n. 2, Codice Fiscale 06340981007, indirizzo di posta elettronica certificata *dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it*, giusta delega prot. n. 2013/972/DMC del 10 gennaio 2013, allegata in copia al presente atto

sotto la lettera "A", conferita dal Direttore della Direzione Centrale Manutenzione Contratti e Beni Confiscati in forza dei poteri allo stesso attribuiti dall'art. 20 punto 5.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia, deliberato dal Comitato di Gestione in data 11 luglio 2012 e 27 settembre 2012, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 250 del 25 ottobre 2012;

E

- il Sig. Massimo Moccia, nato a Pompei (NA) il 01/09/1974 (codice fiscale MCCMSM74P01G813O), il quale interviene al presente atto in rappresentanza di **RESEARCH CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**, con sede legale in viale della Costituzione - Centro Direzionale Edificio G1 - 80143 Napoli, Codice Fiscale 05041951210, indirizzo di posta elettronica certificata *research@pec.it* (di seguito denominato *"Appaltatore"* e, unitamente all'Agenzia, le *"Parti"*), giusta procura n. 6949 (Rep. n. 16212) del 26/06/2014 allegata al presente atto sotto la lettera "B".

I comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, dichiarano con il mio assenso di rinunciare all'assistenza di testimoni.

**PREMESSO CHE**

- L'*Appaltatore* è stato individuato all'esito di una procedura aperta contraddistinta dal CIG 49650053BD, esperita dall'*Agenzia* con il criterio del prezzo più basso ex art. 82, comma 2 - lett. b, del D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso percentuale sul prezziario della Regione Sardegna di

cui alla delibera di Giunta Regionale n. 40/12 del 22.07.2008, per la selezione di un operatore economico con il quale stipulare un Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, di cui all'art. 12, comma 2 - lettere a) e b), del D.L. n. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna, Lotto 3 "Lavori SOA dalla III alla IV classifica";

- l'Appaltatore ha dichiarato, nella documentazione di gara, di partecipare per la consorziata SAMOA RESTAURI S.R.L., con sede legale in via Pompei Traversa Santoro, snc - 84098 Pontecagnano Faiano (SA), codice fiscale 04925950653, indirizzo di posta elettronica certificata *samoarestaurisrl@legalmail.it*;

- l'offerta dell'Appaltatore, allegata in copia al presente atto sotto la lettera "C", con un ribasso pari al 32,79% (trentaduevirgolasettantanovepercento) sul prezziario della Regione Sardegna di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 40/12 del 22.07.2008, è stata ritenuta congrua dalla Commissione di Gara nella seduta riservata del 12 dicembre 2013 e approvata dal Direttore della Direzione Regionale Sardegna con provvedimento prot. n. 1145 del 06 febbraio 2014;

- con pari provvedimento, il Direttore Regionale ha disposto l'aggiudicazione definitiva del Lotto 3, subordinandone l'efficacia all'esito favorevole dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dell'aggiudicataria;

- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Appaltatore hanno dato esito positivo e pertanto si ritengono comprovati i requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara, fatto salvo l'eventuale esito negativo delle certificazioni richieste ma non ancora pervenute, per le quali sono decorsi oltre 30 giorni dalla data delle rispettive richieste alle Amministrazioni competenti;

- con determina prot. n. 5422 del 13 giugno 2014 il Direttore Regionale ha dichiarato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ritenendo di dover procedere alla stipula del presente atto nelle more dell'acquisizione delle certificazioni di cui sopra, intendendo l'Accordo Quadro risolto *"ipso iure"* nel caso in cui queste ultime diano esito negativo;

- l'Appaltatore ha presentato la polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 125 del D.P.R. 207/2010, stipulata in data 20 giugno 2014 con la Compagnia di Assicurazione Elba Assicurazioni S.p.A. (Agenzia De Filippis – Nocera) - n° 602901, decorrente dal 19 giugno 2014 al 19 giugno 2016, allegata in copia al presente atto sotto la lettera "D";

- l'Appaltatore ha presentato le dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 187/1991, allegate in copia al presente atto sotto la lettera "E";

- l'Appaltatore ha presentato i modelli G.A.P. di cui all' art. 2 della legge n. 726 del 12/10/1982 e della legge n. 410 del 30/12/1991, allegati in copia al presente atto sotto la lettera "F";

- l'Appaltatore sottoscrivendo il presente atto dichiara di non essere in possesso del Nulla Osta Sicurezza e si obbliga a comunicare

all'Agenzia l'eventuale rilascio della detta certificazione;

- l'Appaltatore ha dichiarato, nella documentazione di partecipazione alla gara, di volersi avvalere del subappalto per i singoli contratti nei limiti di cui all'art. 37, comma 11 e 118, D.Lgs. 163/2006;

- la stipula del presente Accordo Quadro non vincola in alcun modo l'Agenzia relativamente all'affidamento degli interventi di manutenzione previsti nel Piano Generale di cui all'art. 12, comma 4, D.L. n. 98/2011 e dà origine unicamente ad un obbligo dell'Appaltatore di accettare le condizioni fissate, contenute nel contratto allegato;

- l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dai suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

- l'Appaltatore ha eletto domicilio presso la propria sede legale in Napoli, viale della Costituzione - Centro Direzionale Edificio G1;

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA**

l'Accordo Quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'art. 12, D.L. n. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna, alle condizioni contenute nel contratto allegato al presente atto sotto la lettera "G" che qui si intende interamente confermato e richiamato.

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho redatto questo atto mediante strumenti informatici, dandone lettura alle Parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza mediante l'apposizione di firma autografa acquisita digitalmente ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Si è omessa la lettura dei documenti richiamati per espressa volontà delle Parti, le quali hanno dichiarato di averne in precedenza presa cognizione.

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

| **per l'Agenzia del Demanio** | **per l'Appaltatore** |
|---|---|
| Rita Soddu | Massimo Moccia |
| | Research Consorzio Stabile Scarl |
| | Procuratore |

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 c.c. l'Appaltatore dichiara espressamente di accettare le clausole contenute agli artt. 1.4 (oggetto), 1.6 (durata), 2.1 (cauzione definitiva), 2.3 (danni di forza maggiore, sinistri alle persone, danni alla proprietà), 2.4 (penali), 2.5 (subappalto), 2.6 (divieto di cessione accordo quadro, cessione crediti derivanti dal contratto), 2.7 (risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa), 2.8 (recesso dall'accordo quadro e dai contratti/appalti), 3.1 (affidamento dei lavori, numero minimo degli interventi), 3.2 (modalità di affidamento dei lavori, uso dell' applicativo informatico "gestione accordi quadro"), 4.1 (prezzi contrattuali, invariabilità del corrispettivo), 4.2

(contabilità dei lavori), 4.3 (pagamenti), 4.4 (liquidazione finale e saldo), 4.5 (ritenute di garanzia), 6.1 (obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore), 6.2 (tracciabilità dei flussi finanziari), 6.3 (oneri ed obblighi ulteriori relativi all'esecuzione dei lavori), 6.4 (spese contrattuali e oneri fiscali) delle condizioni previste nel contratto allegato sotto la lettera "G".

**per l'Appaltatore**

Massimo Moccia

Research Consorzio Stabile Scarl
Procuratore

Il presente Atto di Adesione all'Accordo Quadro consta di n. 7 (sette) facciate, inclusa la presente, oltre ai seguenti allegati dalla cui lettura i comparenti mi hanno esonerato:

- Allegato "A" (delega al Direttore Regionale prot. n. 2013/972/DMC del 10 gennaio 2013);
- Allegato "B" (procura n. 6949 del 26/06/2014);
- Allegato "C" (offerta economica dell'Appaltatore);
- Allegato "D" (polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006);
- Allegato "E" (dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 187/1991);
- Allegato "F" (modelli G.A.P.);
- Allegato "G" (contratto).

*L'Ufficiale Rogante*

*Firmato digitalmente Dott.ssa Elisabetta Murgia*

A

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati

Per posta elettronica
Non segue originale

Roma, 10 gennaio 2013
Prot. n. 2013/372 DMC

A tutte le Direzioni Regionali
c.a. dei Direttori
LORO PROPRIE SEDE

All. 1

Oggetto: **Interventi manutentivi sugli immobili in uso alle PA di cui all'art. 12, D.L. 98/2011 – autorizzazione a gestire le procedure selettive e a stipulare Accordi Quadro con le società specializzate selezionate**

La presente per formalizzare - in relazione alla disposizione di legge di cui all'oggetto e in virtù dell'art. 20 punto 5.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia - quanto comunicato con e-mail del 12 dicembre u.s. in merito alla delega a codeste Strutture territoriali di tutte le attività di cui all'art. 20 punto 5.2, secondo le indicazioni e i modelli predisposti e trasmessi da questa Direzione.

A tal fine si allega la Determina di avvio della procedura.

Cordiali saluti

Il Direttore Centrale
Bruno Fimmanò

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART 22 DEL
CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
IL SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE
Leonello MASSIMI

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/36427301 – Fax. 06/42367340
e-mail: dg.ManutenzioneContrattiBeniConfiscati@agenziademanio.it

A G E N Z I A  D E L  D E M A N I O
Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati

# DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA

per l'individuazione di operatori economici con i quali stipulare Accordi Quadro, di cui all'art. 59, D.Lgs. 163/2006, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011

IL DIRETTORE

in virtù dei poteri attribuiti dagli artt. 17, 4. e 20, punto 5.2. del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 11 luglio 2012 e 27 settembre 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2012

PREMESSO CHE:

- al fine di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al sistema accentrato di manutenzioni degli immobili in uso alle PA, l'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011 conferisce all'Agenzia del Demanio tra l'altro il compito di stipulare specifici Accordi Quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti con operatori selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- agli operatori in tal modo selezionati dall'Agenzia, nel ruolo di Centrale di Committenza, dovranno rivolgersi per l'esecuzione degli interventi manutentivi anche altre Stazioni appaltanti (Provveditorati alle opere pubbliche, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero della Difesa);
- con nota prot. n. 2012/29199/DSS del 25/10/2012 inviata dall'Agenzia del Demanio a tutte le Amministrazioni dello Stato interessate ha ufficialmente preso avvio il nuovo sistema accentrato delle manutenzioni previsto dall'art. 12 sopra citato;
- da una ricognizione effettuata dalla scrivente Direzione sui dati in possesso dell'Agenzia, gli interventi manutentivi commissionabili risultano omogenei, sebbene non puntualmente determinati al momento dell'avvio della gara, in quanto di non particolare complessità e comunque finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni quindi prevalentemente ad uso uffici;
- dalla ricognizione della spesa storica sopra menzionata gli interventi risultanto ascrivibili alle seguenti categorie: OG1; OG2; OG11;
- ai sensi dell'art. 20, 5.23. del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio lo scrivente ha il potere di conferire delega ai Direttori Regionali per lo svolgimento delle attività di cui al punto 5.2. del precitato articolo inerenti la gestione delle procedure selettive degli operatori con cui stipulare Accordi Quadro, per ambiti territoriali, finalizzati alla realizzazione degli interventi manutentivi di cui all'art. 12, D.L. 98/2011;
- con email del 12/12/2012 la scrivente Direzione ha rimesso alle Direzioni Regionali la gestione delle procedure sopra menzionate;

Via Barberini, 38 – 00187 Roma – Tel. 06/36427301 – Fax. 06/42367340
e-mail: dg.ManutenzioneContrattiBeniConfiscati@agenziademanio.it

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi commissionabili in virtù degli Accordi Quadro non sono individuati al momento dell'avvio delle procedure di gara;
- l'ammontare di ciascun Accordo Quadro costituisce il valore complessivo presunto di un insieme di interventi compresi nell'elenco annuale predisposto dall'Agenzia per attuare il Piano triennale di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011, che le Stazioni Appaltanti potranno richiedere nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro senza che ciò implichi alcun vincolo a stipulare contratti fino a concorrenza dell'importo indicato;
- che l'offerta economica dei concorrenti non può pertanto essere formulata in termini di ribasso sull'ammontare dell'Accordo Quadro;
-

DETERMINA

- di individuare gli ambiti territoriali cui fa riferimento l'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011 in ragione dei Prezziari utilizzati sul territorio nazionale;
- che ciascuna Direzione Regionale avvii una o più procedure selettive in relazione a quanti sono i Prezziari approvati nel territorio di propria competenza come risulta dal prospetto "Procedure di gara - Ambiti Territoriali" allegato alla presente sub lett. a);
- che le procedure concorsuali sopra menzionate vengano indette con le modalità delle procedure aperte ex art. 55, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e aggiudicate mediante il criterio del prezzo più basso ex art. 82, comma 2 , lett. b) con offerte formulate in termini di ribasso percentuale sui Prezziari di riferimento;
- che ciascuna Direzione Regionale utilizzi la documentazione di gara predisposta dalla scrivente Direzione per garantire l'uniforme gestione delle procedure su tutto il territorio nazionale;
- che il corrispettivo degli interventi commissionati mediante i singoli contratti attuativi verrà determinato a misura, applicando il ribasso offerto sul Prezziario per le quantità individuate al momento del singolo affidamento;
- di suddividere nei diversi ambiti territoriali le procedure di gara in lotti individuati nel prospetto "Ambiti territoriali – Lotti" allegato alla presente sub lett. b) sulla scorta della spesa storica sostenuta, secondo i dati in possesso dell'Agenzia, per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, al fine di garantire la massima concorrenza e di ottemperare a quanto prescritto nell'art. 2, comma 1 *bis*, D.Lgs. 163/2006;
- che gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti nella documentazione di gara potranno presentare offerta per un solo lotto in ciascun ambito territoriale;
- che l'ammontare degli Accordi Quadro per ciascun lotto è individuato nel prospetto "Ambiti territoriali – Lotti" allegato alla presente sub lett. b);
- che gli Accordi Quadro avranno una durata pari a due anni;
- che in esito alla procedura di gara verranno stipulati in forma pubblica amministrativa per ciascun lotto Accordi Quadro con più operatori economici – nel numero individuato per ciascun ambito territoriale e per ciascun lotto nel prospetto "Ambiti territoriali – Lotti" allegato alla presente sub lett. b) - cui potranno essere affidati i singoli interventi con le modalità individuate nei documenti di gara al fine di contemperare l'esigenza di garantire il maggior risparmio per l'Agenzia e la rotazione tra operatori economici.

Il Direttore Centrale
Bruno Fimmanò

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART. 22 DEL CODICE
DELL' AMMINISTRAZIONE DIGITALE

IL SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE
Leonello MASSIMI

# Procedura – Ambiti territoriali.

Sulla scorta di una parametrizzazione degli interventi manutentivi realizzati nell'ultimo anno, è stato delimitato l'ambito di operatività degli Accordi Quadro (AQ) stipulati dall'Agenzia per la gestione del sistema centralizzato di manutenzione degli immobili in uso alle PA, ai lavori ricompresi nelle categorie **OG1, OG2, OG11**.

Sottoscritti gli AQ, le specifiche commesse saranno affidabili mediante contratti attuativi formalizzati dai soggetti competenti a curare la fase esecutiva degli interventi (i provveditorati e le Direzioni Regionali dell'Agenzia, in via residuale, per gli interventi inclusi nel sistema del cd. Manutentore unico; Ministero per i beni e le attività culturali e Ministero della Difesa per gli interventi di propria competenze rispetto ai quali sono comunque tenuti ad avvalersi degli operatori selezionati dall'Agenzia).

Tuttavia l'analisi storica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate in ciascun ambito territoriale (interregionale, regionale o provinciale) circoscritto in ragione dei Prezzari applicati dai Provveditorati alle Opere Pubbliche, nonché la ricognizione relativa al numero degli immobili in uso alle PA potenzialmente oggetto di interventi nel periodo di vigenza dell'AQ, hanno portato ad individuare in maniera diversificata per ciascun ambito, gli aspetti di seguito evidenziati.

1. **Ammontare dell'Accordo Quadro e ripartizione della procedura in lotti**: in considerazione della differente quantificazione degli importi spendibili in virtù dell'AQ per ciascun ambito territoriale, sono stati individuati un numero variabile di lotti. La maggior parte degli ambiti, è stata suddivisa in tre lotti: NO SOA (lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro); SOA fino alla II classifica; SOA dalla III alla IV classifica.

   Nei casi più complessi, è stato necessario prevedere un maggior numero di lotti (si veda il caso della Direzione Regionale del Lazio) al fine di garantire, nei limiti del possibile, omogeneità tra i lotti in relazione alla stima del numero di interventi prospettabili e del numero degli operatori con cui stipulare l'AQ (vedi punto successivo).

   Nei casi in cui la spesa storica è risultata pari a 0, sono stati comunque attribuiti, per ciascuna fascia di qualificazione SOA, l'importo a base di gara e la soglia, corrispondenti all'importo massimo di qualificazione, individuando un solo operatore con cui stipulare l'AQ (confronta punto 2).

2. **Numero di operatori parti dell'AQ**: Per ciascun lotto è stato differentemente quantificato il numero di operatori con i quali stipulare l'AQ che, comunque, si è optato di non limitare ad uno (tranne nei casi di cui al punto precedente ovvero laddove la spesa storica risultava prossima all'importo massimo di qualificazione). Infatti, la necessità di veder realizzati tutti gli interventi astrattamente commissionabili, ha indotto la scrivente a privilegiare l'affidamento ad una pluralità di operatori economici (almeno tre ai sensi dell'art. 59, D.Lgs. n. 163/2006), diversamente posizionati nella graduatoria interessata dall'intervento in ragione del ribasso offerto.

3. **Rotazione e soglia massima di interventi affidabili a ciascun operatore economico**: Per garantire una rotazione tra le imprese parti dell'AQ, per ciascun lotto non è previsto un numero minimo né massimo di interventi affidabili, ma piuttosto è stata prevista una soglia di valore economico (conseguibile mediante un

unico contratto o mediante la somma di più contratti), raggiunta la quale la successiva commessa è affidata all'operatore che segue "in graduatoria". Dette soglie sono state differentemente quantificate nei diversi ambiti territoriali e nei diversi lotti, anche in questo caso al fine di garantirne al massimo l'omogeneità.

Sono previsti due tipi di correttivi nel caso in cui il valore del singolo intervento da attivare sia superiore alla soglia prevista per ciascun operatore. La soglia economica potrà essere superata, in caso di primo affidamento, senza alcun limite, in modo da garantire sempre l'esecuzione dell'intervento a prescindere dal suo importo. Successivamente, un intervento il cui valore, sommato ai precedenti, superi la soglia prevista per il singolo operatore, potrà essere affidato solo ove tale sconfinamento riguardi una percentuale non superiore al 10% della soglia stessa, dovendo, in caso contrario, essere affidato all'operatore immediatamente successivo.

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART. 22 DEL CODICE
DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

IL SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE
Leonello MASSIMI

All. B

## AMBITI TERRITORIALI - LOTTI

| REGIONE | NO SOA | Importo a base d'asta | Soglia | Operatori |
|---|---|---|---|---|
| Lombardia | < 150.000 | € 5.900.000,00 | 400.000,00 | 15 |
| Piemonte e Valle d'Aosta | | € 4.300.000,00 | 400.000,00 | 11 |
| Liguria | | € 6.200.000,00 | 400.000,00 | 16 |
| Prov. Bolzano | | € 1.000.000,00 | 300.000,00 | 3 |
| Prov. Trento | | € 600.000,00 | 200.000,00 | 3 |
| Veneto senza Com. Venezia | | € 2.600.000,00 | 400.000,00 | 7 |
| Comune Venezia | | € 2.400.000,00 | 400.000,00 | 6 |
| Friuli | | € 2.500.000,00 | 350.000,00 | 7 |
| Emilia | | € 4.700.000,00 | 400.000,00 | 12 |
| Lazio | | vedi dettaglio sotto | | |
| Marche | | € 1.900.000,00 | 300.000,00 | 6 |
| Toscana | | € 10.000.000,00 | 500.000,00 | 20 |
| Umbria | | € 1.800.000,00 | 450.000,00 | 4 |
| Abruzzo | | € 2.240.000,00 | 350.000,00 | 6 |
| Sardegna | | € 4.800.000,00 | 400.000,00 | 12 |
| Campania | | € 10.500.000,00 | 500.000,00 | 21 |
| Molise | | € 450.000,00 | 150.000,00 | 3 |
| Puglia e Basilicata | | € 11.600.000,00 | 500.000,00 | 23 |
| Calabria | | € 2.800.000,00 | 350.000,00 | 8 |
| Sicilia | | € 8.600.000,00 | 500.000,00 | 17 |
| | | **€ 84.890.000,00** | | **200** |

| SOA | Importo a base d'asta | Soglia | Operatori |
|---|---|---|---|
| 150.000-516.000 € | € 2.900.000,00 | 516.000,00 | 6 |
| | € 1.600.000,00 | 530.000,00 | 3 |
| | € 1.600.000,00 | 530.000,00 | 3 |
| | € 516.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 516.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.200.000,00 | 700.000,00 | 3 |
| | € 600.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 550.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.150.000,00 | 700.000,00 | 3 |
| | vedi dettaglio sotto | | |
| | € 550.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.400.000,00 | 800.000,00 | 3 |
| | € 550.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 550.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 1.870.000,00 | 600.000,00 | 3 |
| | € 8.650.000,00 | 700.000,00 | 12 |
| | € 550.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.400.000,00 | 700.000,00 | 3 |
| | € 1.600.000,00 | 530.000,00 | 3 |
| | € 5.750.000,00 | 700.000,00 | 8 |
| | **€ 37.502.000,00** | | **59** |

| SOA | Importo a base d'asta | Soglia | Operatori |
|---|---|---|---|
| 516.000-2.582.000 € | € 2.800.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 3.200.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | vedi dettaglio sotto | | |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 10.500.000,00 | 2.582.000,00 | 4 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | € 7.800.000,00 | 2.582.000,00 | 3 |
| | € 7.800.000,00 | 2.582.000,00 | 3 |
| | € 2.582.000,00 | n.r. | 1 |
| | **€ 68.248.000,00** | | **26** |

| | | NO SOA - SOA | Importo a base d'asta | Soglia | Operatori |
|---|---|---|---|---|---|
| LAZIO | *Comune di Roma* | 5.000-40.000 | € 14.750.000,00 | 600.000,00 | 24 |
| | | 40.001-80.000 | € 9.300.000,00 | 600.000,00 | 16 |
| | | 80.001-150.000 | € 11.550.000,00 | 600.000,00 | 19 |
| | *Lazio escluso comune di Roma* | 5.000-150.000 | € 4.560.000,00 | 400.000,00 | 11 |
| | *Tutto* | 150.001-258.000 | € 24.300.000,00 | 1.500.000,00 | 16 |
| | | 258.001-516.000 | € 7.000.000,00 | 1.000.000,00 | 7 |
| | | 516.000-1.033.000 | € 14.350.000,00 | 1.033.000,00 | 14 |
| | | 1.033.001-1.500.000 | € 4.100.000,00 | 1.500.000,00 | 3 |
| | | 1.500.001-2.582.000 | € 9.500.000,00 | 2.582.000,00 | 4 |
| | | | **€ 99.410.000,00** | | **114** |

| | | |
|---|---|---|
| ***Totale numero gare*** | = | *19* |
| ***Totale lotti*** | = | *63* |
| ***Totale valore gare*** | = | *€ 290.050.000* |
| ***Totale numero operatori*** | = | *399* |

***Legenda***

n.r. = non rilevante

= lotto con spesa storica pari a 0 €

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE AI SENSI DELL'ART 22 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

IL SOSTITUTO UFFICIALE ROGANTE
Leonello MASSIMI

Tommaso Branno
Notaio

Repertorio n.ro **16212** Raccolta n.ro **6949**

**PROCURA SPECIALE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventisei del mese di giugno dell'anno duemilaquattordici in Napoli alla Piazza dei Martiri n.ro 58, ove richiesto.

Innanzi a me Tommaso Branno, Notaio in Torre del Greco, ivi residente con studio alla via Circumvallazione, 112, iscritto nel Ruolo - dei Distretti Notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

SI COSTITUISCE:

- la società **"RESEARCH CONSORZIO STABILE Società Consortile a r.l."** con sede in Napoli al Viale della Costituzione c.d. G1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05041951210, capitale sociale Euro 17.300,00 (diciassettemilatrecento virgola zero zero) in persona di **SOLIMENO Anna**, nata a Nola (NA) il 6 ottobre 1976 domiciliata per la carica ove sopra, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, a quest'atto autorizzata dal vigente statuto sociale e dal verbale del Consiglio di Amministrazione del 25 GIUGNO 2014 che in copia certificata conforme da me Notaio in data odierna, rep. n.ro 16208, si allega al presente atto si allega sub **"A"**.

La costituita, nella qualità della cui identità personale qualifica e poteri io notaio sono certo,

NOMINA E COSTITUISCE SUO PROCURATORE SPECIALE

- **MOCCIA Massimo**, nato a Pompei (NA) il 1° settembre 1974 e residente a Torre Annunziata alla Via G. Mameli n. 4, affinchè abbia a svolgere le seguenti operazioni:

sottoscrivere contratti per il riconoscimento di commissioni a persone e/o società che esercitano attività di intermediazioni/consulenza anche a titolo oneroso, firmare contratti di appalto, aprire e chiudere conti correnti bancari, fare pratiche in via amministrativa presso le Autorità Governative, Regionali, Provinciali, Commerciali e presentare ricorsi, concorrere alle gare d'appalto indette da Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati, partecipando alle relative gare in qualsiasi forma svolte, presentare offerte, presentare tutte le documentazioni e dichiarazioni richieste, ivi comprese le fidejussioni bancarie o assicurative, fare dichiarazioni giurate nei casi nei quali la legge lo consente, firmare i capitolati e i registri di contabilità, gli stati di avanzamento lavori, gli stati finali, i verbali di consegna, sospensioni, riprese e ultimazioni dei lavori con inserimento di eventuali riserve, contratti di fornitura, riunirsi con altre imprese conferendo mandati collettivi speciali irrevocabili e gratuiti con rappresentanza dell'impresa capogruppo od accettando tali mandati come impresa capogruppo, intervenire e sottoscrivere tutti gli atti e contratti concernenti i lavori aggiudicati ove assunti, ivi statuendo le

Registrato presso la Direzione Provinciale Territoriale di Napoli II - Ufficio di Torre Annunziata in data 26 giugno 2014 n. 5990/1T

caratteristiche, le modalità e i termini e la consegna dei lavori ad eseguirsi, accettare le modalità delle prestazioni, delle relative cauzioni o connessi vincoli, convenire penali per l'inadempimento e/o il ritardo nell'inadempimento, convenire clausole per la revisione prezzo o a escluderla in tutto o in parte, infine convenire tutti i patti, clausole e condizioni consone agli atti a stipularsi, provvedano a compiere tutti gli atti e le operazioni inerenti la partecipazione a gare, licitazioni e/o trattative relative ad appalti, subappalti e/o concessioni aventi oggetto lavori rientranti nell'attività del mandante indetta dallo Stato, Enti Pubblici o Privati, da Aziende Autonome, Enti Locali ed Enti Pubblici non economici da Società e/o privati in genere, sia in Italia che all'estero.
In via esemplificativa, e non tassativa, il nominato procuratore speciale resta espressamente e validamente autorizzato, in via autonoma a intervenire nelle gare d'appalto di lavori pubblici e privati, da chiunque le stesse siano indette, con qualunque forma e metodo esse debbano essere svolte, regolate e tenute, qualunque sia l'importo dei lavori in gara e ovunque i lavori debbano essere eseguiti, presentare le cauzioni richieste; sottoscrivere tutte le dichiarazioni, documenti e progetti, offerte e tutto qual altro fosse necessario per la partecipazione a dette gare; sottoscrivere verbali di aggiudicazione e tutta la documentazione alleganda e/o annessa o connessa; rappresentare a tutti gli effetti il mandante nella costituzione e nella gestione di consorzi, di società consortili, joint ventures, raggruppamenti temporanei di impresa e d'associazione consimili in Italia e all'estero, stipulando e firmando tutti gli atti relativi, con i poteri atresì di partecipare ai relativi organi di deliberazione ed assumere ogni relativo impegno in nome e per conto del mandante; effettuare depositi cauzionali per contratti, forniture, appalti e ritirarli; stipulare contratti di assicurazione a copertura dei rischi aziendali e chiedere ad enti assicurativi o Istituti di Credito, garanzie fidejussorie per anticipi contrattuali concessi dai committenti i lavori assunti dalla società e realizzati tramite i propri soci; richiedere agli enti assicurativi e agli Istituti di Credito garanzie fidejussorie per cauzioni provvisorie e definitive per l'esecuzione dei lavori commissionati o appaltati da terzi; fare operazioni presso gli uffici delle Dogane e darne discarico; ritirare lettere, plichi, pacchi, raccomandate, assicurate dalle Poste o dalle Ferrovie, dalle Compagnie Aeree o Marittime o da qualunque altra impresa di spedizioni o trasporti.
All'uopo la sottoscritta conferisce al nominato procuratore ogni facoltà e potere utile o necessario all'espletamento del presente mandato, senza che si possa mai eccepire difetto o incompletezza di poteri.
Il tutto senza bisogno di ulteriori autorizzazioni e da esau-

rirsi in unico contesto.
La parte mi dispensa dalla lettura dell'allegato.
Sottoscritto alle ore dodici.

Di questo atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, su pagine cinque di due fogli, ho dato lettura alla parte che l'approva.
Firmato:
Anna Solimeno
Tommaso Branno Notaio vi è sigillo.

# VERBALE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il giorno 25 giugno 2014, alle ore 12,00 presso la sede legale in Napoli viale della Costituzione ed. G1 si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio RESEARCH Soc. Cons. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

ALLEGATO "A" ALLA RACC. 6949

1. Nomina Procuratore speciale;
2. varie ed eventuali;

Sono presenti tutti i Consiglieri nelle persone di:

Sig.ra Anna Solimeno Presidente, Sig. Pierluigi Granato Vice Presidente e Sig. Massimo Moccia Consigliere.

Assume la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, dopo aver constatato che il Consiglio è validamente costituito ed idoneo a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, propone di nominare Segretario della riunione il Sig. Michele Immobile, che accetta.

Preliminarmente il C.d.a. approva l'ordine del giorno e tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati in merito affinché si possa aprire la discussione.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente valutata la necessità di consentire al Consorzio ogni più adeguata funzione operativa, anche in relazione alle esigenze di tempismo e logistica nazionale che la natura propria dell'oggetto sociale impongono, propone al C.d.A. la nomina di un Procuratore Speciale indicando il Sig.re:

1. Geom. Massimo Moccia nato a Pompei il 01 settembre 1974;

al quale attribuire le seguenti facoltà: sottoscrivere contratti per il riconoscimento di commissioni a persone e/o società che esercitano attività di intermediazioni/consulenza anche a titolo oneroso, firmare contratti di appalto, aprire e chiudere conti correnti bancari, fare pratiche in via amministrativa presso le Autorità Governative, Regionali, Provinciali, Commerciali e presentare ricorsi, concorrere alle gare d'appalto indette da Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici e Privati, partecipando alle relative gare in qualsiasi forma svolte, presentare offerte, presentare tutte le documentazioni e dichiarazioni richieste, ivi comprese le fidejussioni bancarie o assicurative, fare dichiarazioni giurate nei casi nei quali la legge lo consente, firmare i capitolati e i registri di contabilità, gli stati di avanzamento lavori, gli stati finali, i verbali di consegna, sospensioni, riprese e ultimazioni dei lavori con inserimento di eventuali riserve, contratti di fornitura, riunirsi con altre imprese conferendo mandati collettivi speciali irrevocabili e gratuiti con rappresentanza dell'impresa capogruppo od accettando tali mandati come impresa capogruppo, intervenire e sottoscrivere tutti gli atti e contratti concernenti i lavori aggiudicati ove assunti, ivi statuendo le caratteristiche, le modalità e i termini e la consegna dei lavori ad eseguirsi, accettare le modalità delle prestazioni, delle relative cauzioni o connessi

vincoli, convenire penali per l'inadempimento e/o il ritardo nell'inadempimento, convenire clausole per la revisione prezzo o a escluderla in tutto o in parte, infine convenire tutti i patti, clausole e condizioni consone agli atti a stipularsi, provvedano a compiere tutti gli atti e le operazioni inerenti la partecipazione a gare, licitazioni e/o trattative relative ad appalti, subappalti e/o concessioni aventi oggetto lavori rientranti nell'attività del mandante indetta dallo Stato, Enti Pubblici o Privati, da Aziende Autonome, Enti Locali ed Enti Pubblici non economici da Società e/o privati in genere, sia in Italia che all'estero. In via esemplificativa, e non tassativa, i nominati procuratori speciali restano espressamente e validamente autorizzati, in via autonoma e disgiunta da chicchessia a intervenire nelle gare d'appalto di lavori pubblici e privati, da chiunque le stesse siano indette, con qualunque forma e metodo esse debbano essere svolte, regolate e tenute, qualunque sia l'importo dei lavori in gara e ovunque i lavori debbano essere eseguiti, presentare le cauzioni richieste; sottoscrivere tutte le dichiarazioni, documenti e progetti, offerte e tutto qual altro fosse necessario per la partecipazione a dette gare; sottoscrivere verbali di aggiudicazione e tutta la documentazione alleganda e/o annessa o connessa; rappresentare a tutti gli effetti il mandante nella costituzione e nella gestione di consorzi, di società consortili, joint ventures, raggruppamenti temporanei di impresa e d'associazione consimili in Italia e all'estero, stipulando e firmando tutti gli atti relativi, con i poteri atresì di partecipare ai relativi organi di deliberazione ed assumere ogni relativo impegno in nome e per conto del mandante; effettuare depositi cauzionali per contratti, forniture, appalti e ritirarli; stipulare contratti di assicurazione a copertura dei rischi aziendali e chiedere ad enti assicurativi o Istituti di Credito, garanzie fidejussorie per anticipi contrattuali concessi dai committenti i lavori assunti dalla società e realizzati tramite i propri soci; richiedere agli enti assicurativi e agli Istituti di Credito garanzie fidejussorie per cauzioni provvisorie e definitive per l'esecuzione dei lavori commissionati o appaltati da terzi; fare operazioni presso gli uffici delle Dogane e darne discarico; ritirare lettere, plichi, pacchi, raccomandate, assicurate dalle Poste o dalle Ferrovie, dalle Compagnie Aeree o Marittime o da qualunque altra impresa di spedizioni o trasporti. Il C.d.A. dopo ampia discussione, delibera all'unanimità la nomina del sig.re:

1. Geom. Massimo Moccia nato a Pompei il 01 settembre 1974;quale procuratore speciale – che convocato accetta - conferendo al nominato ogni facoltà e potere utile o necessario all'espletamento del presente mandato, senza che si possa mai eccepire difetto o incompletezza di poteri e dà mandato al Presidente del C.d.A. affinché vengano espletate tutte le formalità che la legge impone.

In relazione al secondo punto dell'O.d.g. nessuno prende la parola per cui il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.45 previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Immobile Michele

Il Presidente

Luca Schiavo

Repertorio n.ro 16208

Io sottoscritto **Dottor Tommaso BRANNO Notaio** in Torre del Greco con studio alla Via Circumvallazione n. 112, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

**C E R T I F I C O**

che la presente copia, composta da 2 (due) fogli, è conforme all'originale documento esibitomi da SOLIMENO Anna, nata a Nola (NA) il 6 ottobre 1976, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"RESEARCH CONSORZIO STABILE Società Consortile a r.l."** con sede in Napoli al Viale della Costituzione c.d. G1, ove domicilia per la carica, della cui identità personale, qualifica e poteri io notaio sono certo.

Napoli, ventisei giugno duemilaquattordici.

COPIA FOTOSTATICA
ed ai suoi allegati che si rilascia
in carta libera
conforme.

Roma dell'Ufficio, 1 luglio 2014

**Spett. Agenzia del Demanio**
**Direzione Regionale Sardegna**
**Via Lo Frasso n.2**
**09127 Cagliari (CA)**

*Gara per l'affidamento di un Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio – Lotto 3 "Lavori SOA dalla III alla IV classifica"*

**OFFERTA**

Il sottoscritto Massimo Moccia nato il 01.09.1974 a Pompei (NA) e residente in Torre Annunziata (NA) alla via G. Mameli n. 4, in qualità di Presidente dell'impresa Research Consorzio Stabile Scarl con sede legale in Napoli al Viale della Costituzione Centro Direzionale Edificio G1, Codice Fiscale e Partita IVA 05041951210, telefono 081.5283675, fax 081.0103675, e-mail researchconsorzio@libero.it,

**OFFRE**

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto il ribasso del 32,79% (diconsi trentadue virgola settantanove percento) sul prezzario della Regione Sardegna di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 40/12 del 22/07/2008.

*Napoli, lì 29.04.2013*

*In fede*

Research Consorzio Stabile s.c.a.r.l.
C.F. e P. IVA: 05041951210

**Milano**
Via Plinio,1 - 20129
Tel. +39 02 42107383
Fax +39 02 42108983

**Napoli**
Viale della Costituzione
Centro Direzionale
Edificio G1 - 80143
Tel. +39 081 0103258
Fax +39 081 0103675

**L'Aquila**
Via dei Giardini n. 12 - 67100
Tel. +39 0862 1965143
Fax +39 0862 1960483

**Poggiomarino**
Piazza Mazzini n. 11 - 80040
Tel. +39 081 5283675
Fax +39 081 0103675

Partita IVA e Codice fiscale
05041951210
researchconsorzio@libero.it
research@pec.it
www.consorzioresearch.it

(D)

# Elba Assicurazioni S.p.A.

## POLIZZA DI ASSICURAZIONE ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94

**E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

| | |
|---|---|
| SCHEMA TIPO 2.3 | COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE, PER RESPONSABILITA' CIVILE |
| SCHEDA TECNICA 2.3 | TERZI E GARANZIA DI MANUTENZIONE |

**La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 123 del 12.03.2004 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della copertura assicurativa di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello Schema Tipo.**

* 1 0 0 0 6 0 2 9 0 1 *

| Polizza n. | Codice controllo | Rilasciata da agenzia di: | | | | Codice rischio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **602901** | **43** | **DE FILIPPIS - Nocera** | Cod. **024** | Prov. **SA** | Sub. **0** | **101** |

Contraente (Esecutore dei lavori) **RESEARCH CONSORZIO STABILE SCRL** — C.F. / P.I. **05041951210**

Sede **NAPOLI** — Via/ Piazza/ N. civico **VIALE DELLA COSTITUZIONE, CENTRO DIREZIONALE ISOLA G** — Cap **80143** — Prov. **NA**

Subappaltatori

Stazione Appaltante **AGENZIA DEL DEMANIO-DIREZ.REG.SARDEGNA** — C.F. / P.I.

Sede **CAGLIARI** — Via/ Piazza/ N. civico **VIA LO FRASSO,2** — Cap **09127** — Prov. **CA**

Descrizione dei Lavori
**MANUTENZIONI EX ART.12 DEL D.L 98\2011-AMBITO TERRITORTIALE SARDEGNA-LORRO 3**
**CIG 4965017DA1**

Luogo di esecuzione **REGIONE SARDEGNA**

| CONTRATTO DI APPALTO N. | DATA DI STIPULA | COSTO COMPLESSIVO PREVISTO OPERA ALLA STIPULA |
|---|---|---|
| | | **€ 2.582.000,00** |

| Data inizio lavori | Data fine lavori |
|---|---|
| **19/6/2014** | **19/6/2016** |

| **SEZIONE "A"** | Somme assicurate alla stipula | % | Minimo | Massimo | Franchigia |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | **SCOPERTO** | | |
| Partita 1 - Opere | **2.582.000,00** | **10** | **30.000,00** | **0,00** | **0,00** |
| Partita 2 - Opere preesistenti | **0,00** | **0** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| Partita 3 - Demolizione e sgombero | **0,00** | **0** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| **SEZIONE "B"** | Massimale per sinistro alla stipula | % | Minimo | Massimo | Franchigia |
| Massimale R.C. | **500.000,00** | **10** | **7.500,00** | **0,00** | **0,00** |

COPERTURA ASSICURATIVA — Data inizio **19/6/2014** — Data cessazione **19/6/2016**

COPERTURA ASSICURATIVA MANUTENZIONE — Data inizio **19/6/2016** — Data cessazione **19/6/2017**

| | Premio Netto | Spese | Imponibile | Imposte | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| PREMIO | **3.711,34** | **0,00** | **3.711,34** | **788,66** | **4.500,00** |
| PROROGHE | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

Sono operanti gli allegati: **GE**

Frazionamento proroghe: **Premio unico**

**Il Contraente**
Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

**ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.**
ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.
AGENZIA DI NOCERA
Via Matteotti, 19
84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. 081.928600 - Fax 081.5173955
E-mail: info@defilippisassicurazioni.it

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il **20/6/2014**



Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749
Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167
www. elbassicurazioni.it - www. elbassicurazioni.com

# Elba Assicurazioni S.p.A.

## ALLEGATO GE

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| POLIZZA | 602901 | Agenzia | 024 - DE FILIPPIS - Nocera | Data di emissione | 20/6/2014 |
| Contraente | RESEARCH CONSORZIO STABILE SCRL | | | P.I./C.F. | 05041951210 |

Con il presente allegato, che forma parte integrante della polizza sopra indicata, si precisa quanto segue:

DANNI PER APERTURA AL TRAFFICO
L'Assicurato deve adottare tutte le misure necessarie previste da leggi, regolamenti, contratti di appalto e da richieste specifiche del Committente o del Direttore dei lavori per la prevenzione dei danni a o da terzi ed a o da veicoli in transito.

ESCLUSIONE DANNI DA CIRCOLAZIONE STRADALE
Sono esclusi dalla presente copertura tutti i danni conseguenti o connessi a sinistri inerenti alla circolazione stradale, al transito pedonale e/o al traffico ferrotranviario, aereo o navale nell'area di cantiere.

SERVIZIO DI VIGILANZA E RITARDATO INTERVENTO
La garanzia non è operante per il servizio di vigilanza e per i danni causati da omesso e/o ritardato intervento, ancorché tali obblighi vengano convenzionalmente assunti nei confronti del Committente.

ESTENSIONE NOVERO DEI TERZI
Di comune accordo tra le parti, limitatamente alle lesioni personali, si conviene considerare terzi a tutti gli effetti i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione Lavori, dei collaudatori in corso d'opera e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante stessa purché autorizzati all'accesso al cantiere.

ESTENSIONE ASSICURATI - IMPRESE SUBAPPALTATRICI E SUBFORNITRICI
La polizza copre i sinistri di cui alle partite specificate anche nel caso in cui i danni siano causati dalle imprese subappaltatrici sotto indicate, autorizzate ad accedere al cantiere.

**Il Contraente**

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

**Elba Assicurazioni S.p.A.**

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.
AGENZIA 024 Cioc

Via Matteotti, 19
84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. 081.928600 - Fax 081.5173955
E-mail: info@defilippiassicurazioni.it



Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749
Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167
www. elbassicurazioni.it - www. elbassicurazioni.com

# Elba Assicurazioni S.p.A.

**APPENDICE DICHIARATIVA**

* 1 0 0 0 6 0 2 9 0 1 1 *

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Appendice** 1 | **a polizza n. 602901** | **Codice Controllo** | **35** |
| **Agenzia** | **DE FILIPPIS - Nocera** | | |
| Cod. **024** | Prov. **SA** | Sub. **0** | |

| | |
|---|---|
| Contraente<br>**RESEARCH CONSORZIO STABILE SCRL** | C.F. / P. I.V.A.<br>**05041951210** |
| Ente Garantito<br>**AGENZIA DEL DEMANIO-DIREZ.REG.SARDEGNA** | C.F. / P. I.V.A. |

| Sede | Indirizzo | CAP | Prov. |
|---|---|---|---|
| **CAGLIARI** | **VIA LO FRASSO,2** | **09127** | **CA** |

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si dà e si prende atto che:

**si prende atto che i beneficiari possono essere i seguenti:**
**REGIONE LAZIO(PROVV.INTER.OO.PP. LAZIO,ABRUZZO,SARDEGNA)AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE LAZIO MINISTERO BB.AA.CC. PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO MINISTERO DELLA DIFESA PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Fermo il resto.

Con decorrenza dal: **24/6/2014**

| | Premio Netto | Accessori | Spese | Imponibile | Imposte | Totale Euro |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **PREMIO** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

**Il Contraente**

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

**Elba Assicurazioni S.p.A.**

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.
AGENZIA 024
Via Matteotti, 19
84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. 081.928600 - Fax 081.5173955
E-mail: info@defilippisassicurazioni.it

Dichiaro di aver ricevuto oggi 24/6/2014 l'importo del premio totale sopraindicato.

**L'Esattore**

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il **24/6/2014**

La presente appendice è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza, il progressivo dell'appendice e il "Codice controllo" riportati su questo documento.



Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749
Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167
www. elbassicurazioni.it - www. elbassicurazioni.com

# Elba Assicurazioni S.p.A.

APPENDICE DICHIARATIVA

* 1 0 0 0 6 0 2 9 0 1 2 *

| | | | |
|---|---|---|---|
| Appendice 2 | a polizza n. 602901 | Codice Controllo | 27 |
| Agenzia | DE FILIPPIS - Nocera | | |
| Cod. 024 | Prov. SA | Sub. 0 | |

| | |
|---|---|
| Contraente<br>RESEARCH CONSORZIO STABILE SCRL | C.F. / P. I.V.A.<br>05041951210 |
| Ente Garantito<br>AGENZIA DEL DEMANIO-DIREZ.REG.SARDEGNA | C.F. / P. I.V.A. |

| Sede | Indirizzo | CAP | Prov. |
|---|---|---|---|
| CAGLIARI | VIA LO FRASSO,2 | 09127 | CA |

Con la presente appendice che forma parte integrante della suindicata polizza, si dà e si prende atto che:

si prende atto che i beneficiari possono essere i seguenti: PROVV.INTER.OO.PP. LAZIO,ABRUZZO,SARDEGNA(LIMITATAMENTE AGLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE NELLA REGIONE SARDEGNA)AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA- MINISTERO BB.AA.CC. PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA - MINISTERO DELLA DIFESA PER GLI INTERVENTI MANUTENTIVI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA

Fermo il resto.

Con decorrenza dal: 25/6/2014

| | Premio Netto | Accessori | Spese | Imponibile | Imposte | Totale Euro |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PREMIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Il Contraente

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

Elba Assicurazioni S.p.A.

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.
- AGENZIA 024 -
Via Matteotti, 19
84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. 081.928600 - Fax 081.5173055
info@defilippisassicurazioni.it

Dichiaro di aver ricevuto oggi 25/6/2014 l'importo del premio totale sopraindicato.

L'Esattore

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.
- AGENZIA 024 -
Via Matteotti, 19
84014 NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. 081.928600 - Fax 081.5173055
info@defilippisassicurazioni.it

Emessa in 3 esemplari ad un solo effetto il 25/6/2014

La presente appendice è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di Elba Assicurazioni (www.elbassicurazioni.it), selezionando "Cauzioni" e, nella pagina successiva, "Verifica Firma Digitale" e digitando poi il numero di polizza, il progressivo dell'appendice e il "Codice controllo" riportati su questo documento.



Elba - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A
Sede Sociale e Direzione Generale: Via Mecenate, 90 - 20138 Milano (MI) Tel. 02 92885700 Fax 02 92885749
Cap. Soc. Euro 6.680.000,00 - C.F./Partita IVA n. 05850710962 - R.E.A. 1878095.
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008, iscrizione Albo delle Imprese n. 1.00167
www. elbassicurazioni.it - www. elbassicurazioni.com

# Polizza di assicurazione per la Copertura assicurativa dei danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione

- Conforme allo Schema Tipo 2.3 di cui al D.M. 12/marzo/2004 N. 123 -

**INDICE**


**Sezione A – Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione**
Art.1 – Oggetto dell'assicurazione
Art. 2 – Condizioni di assicurazione
Art. 3 – Esclusioni specifiche della Sezione A
Art. 4 – Somma assicurata – Modalità di aggiornamento della somma assicurata
Art. 5 – Durata dell'assicurazione
Art. 6 – Garanzia di manutenzione
Art. 7 - Interruzione o sospensione della costruzione
Art. 8 – Interventi provvisori e modifiche non relativi ad operazioni di salvataggio

**Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere**
Art. 9 – Oggetto dell'assicurazione
Art. 10 – Condizioni dell'assicurazione
Art. 11 – Delimitazione dell'assicurazione
Art. 12 – Esclusioni specifiche della Sezione B
Art. 13 – Durata dell'assicurazione
Art. 14 – Massimale per la responsabilità civile verso terzi

**Norme comuni per la Sezione A e B**
Art. 15 – Assicurato
Art. 16 – Delimitazione dell'assicurazione
Art. 17 – Scoperto o franchigia in caso di sinistro
Art. 18 – Estensione territoriale
Art. 19 – Dichiarazioni influenti sulla valutazione del rischio
Art. 20 – Denuncia dei sinistri – Obblighi dell'Assicurato
Art. 21 – Procedura per la valutazione del danno (Sezione A)
Art. 22 – Mandato dei Periti (Sezione A)
Art. 23 – Premio
Art. 24 – Assicurazione parziale – Regola proporzionale
Art. 25 – Diminuzione delle somme assicurate a seguito sinistro
Art. 26 – Inopponibilità alla Società degli atti di rilevazione del danno e successivi
Art. 27 – Pagamento dell'indennizzo
Art. 28 – Titolarità dei diritti
Art. 29 – Gestione delle controversie – Spese legali (Sezione B)
Art. 30 – Proroga dell'assicurazione
Art. 31 – Oneri fiscali
Art. 32 – Forma delle comunicazioni
Art. 33 – Foro competente

**DEFINIZIONI:** Ai fini della presente Sezione, valgono le seguenti definizioni, intendendosi per:

**Assicurato**: le persone fisiche o giuridiche specificate nei singoli Schemi Tipo;
**Assicurazione**: il contratto di assicurazione;
**Azioni di Terzi**: qualsiasi atto volontario o involontario, diretto o indiretto, dovuto a persone del cui fatto non debba rispondere, a norma di legge, il Committente o l'Esecutore dei lavori (a titolo di esempio non esaustivo: atti di guerra, anche civile, guerriglia, rivoluzione, rivolta, insurrezione, invasione, stato d'assedio, usurpazione di potere, requisizione, nazionalizzazione, distruzione o danneggiamento per ordine o disposizione di qualsiasi Autorità di diritto o di fatto, serrata, occupazione di cantiere, di fabbrica o di edifici in genere, sciopero, sommossa, tumulto popolare compresi gli atti di terrorismo o di sabotaggio organizzato, atti vandalici o dolosi, furto e rapina, urto di autoveicoli, aeromobili e natanti);
**Contraente**: il soggetto che stipula con la Società l'assicurazione;
**Controllore tecnico**: l'organo di controllo accreditato dagli uffici interni o da soggetti abilitati dalla stazione appaltante secondo le norme UNI CEI ISO 45000, che opera ai sensi delle norme UNI 10721;
**Direttore dei lavori:** il soggetto di cui all'art.124 del d.p.r. 21 dicembre 1999, n. 554;
**Decreto:** il presente provvedimento;
**Esecutore dei lavori**: il soggetto di cui all'art. 10 della Legge al quale sono stati dati in affidamento i lavori;
**Forza maggiore**: eventi naturali come terremoti, frane, maremoti, eruzioni e fenomeni vulcanici in genere, alluvioni, inondazioni, tempeste e quant'altro di simile;
**Franchigia**: la parte di danno espressa in misura fissa che resta a carico dell'Assicurato;
**Gravi difetti costruttivi**: quelli che colpiscono parti dell'opera destinate per propria natura a lunga durata, compromettendo in maniera certa ed attuale la stabilità e/o l'agibilità dell'opera, semprechè, in entrambi i casi, intervenga anche la dichiarazione di inagibilità emessa dal soggetto competente;
**Indennizzo/Risarcimento**: la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro;
**Lavori:** le attività di cui all'art. 2, comma 1, della Legge;
**Legge**: la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni;
**Luogo di esecuzione delle opere**: il cantiere-area circoscritta da apposita recinzione o interdetta al libero ingresso, indicata nella Scheda Tecnica- nel quale l'Esecutore dei lavori realizza le opere assicurate;
**Manutenzione**: periodo indicato nel contratto di appalto ai sensi dell'art. 103, comma 3, secondo periodo, del Regolamento;
**Opere**: le opere da costruire o costruite oggetto dell'appalto e descritte nella Scheda Tecnica;
**Opere preesistenti**: opere, impianti e cose, che per volume, peso, destinazione non possono essere facilmente rimosse, esistenti nel luogo di esecuzione delle opere e comunque manufatti, impianti e cose sui quali o nei quali si eseguano i lavori assicurati;
**Parti dell'opera destinate per propria natura a lunga durata**: le parti strutturali dell'opera, cioè quelle destinate per propria natura a resistere a sollecitazioni statiche o dinamiche;
**Parti dell'opera non destinate per propria natura a lunga durata**: le opere di completamento e finitura non rientranti nella lettera precedente, come ad esempio non esaustivo: pavimentazioni, manti di copertura, impermeabilizzazioni, intonaci, tramezzi, opere di isolamento termico ed acustico, infissi, basamenti per macchine ed impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrici, sanitari, di sollevamento, elettrici e quant'altro di simile;
**Premio**: la somma dovuta dal Contraente alla Società quale controprestazione a fronte del rilascio dell'assicurazione;
**Progettista dei lavori**: il pubblico dipendente, il professionista libero o associato nelle forme consentite dalla legge 23 novembre 1939, n. 1815, la società di professionisti o di ingegneria ai sensi dell'art. 17 della Legge, incaricato della progettazione esecutiva dei lavori da appaltare;
**Regolamento:** il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;
**Responsabile del procedimento:** il funzionario pubblico che, ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come sostituito dall'art. 5 della legge 18 novembre 1998, n. 415 e ai sensi del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, ha la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al procedimento medesimo.
**Scheda Tecnica**: la scheda obbligatoria annessa ad ogni Schema Tipo di copertura assicurativa nella quale vengono riportati gli elementi informativi e riepilogativi della predetta copertura;
**Schema Tipo**: lo schema obbligatorio delle condizioni contrattuali delle singole coperture assicurative;
**Scoperto**: la parte di danno espressa in misura percentuale che resta a carico dell'Assicurato;
**Sinistro**: il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione;
**Società**: l'impresa di assicurazione, regolarmente autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa ed in particolare del ramo o dei rami di pertinenza, che assume il rischio e rilascia la copertura assicurativa;
**Somma assicurata o massimale**: l'importo massimo della copertura assicurativa;
**Stazione appaltante o Committente**: le Amministrazioni aggiudicatrici o gli altri enti aggiudicatori o realizzatori, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), b) e c), della Legge, committenti dei lavori.

## SEZIONE A
## Copertura Assicurativa dei Danni alle Opere durante la loro Esecuzione e Garanzia di Manutenzione

**Art. 1 - Oggetto dell'assicurazione**
La Società si obbliga a tenere indenne il Committente, anche nella qualità di Direttore dei lavori o proprietario delle opere preesistenti, e il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, poste nel luogo indicato nella Scheda Tecnica, per l'esecuzione delle stesse durante il periodo di assicurazione, da qualunque causa determinati, salvo le delimitazioni esposte.

L'obbligo della Società concerne esclusivamente:

**Partita 1 - Opere**
il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, dei costi e delle spese necessari per rimpiazzare, ripristinare e ricostruire parzialmente o totalmente le cose assicurate;

**Partita 2 - Opere preesistenti**
il rimborso, per la parte eccedente l'importo della franchigia o scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, nei limiti del massimale assicurato, dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza della esecuzione delle opere assicurate;

**Partita 3 - Demolizione e sgombero**
il rimborso delle spese necessarie per demolire, sgomberare e trasportare alla più vicina discarica autorizzata disponibile i residui delle cose assicurate a seguito di sinistro indennizzabile, nonché il rimborso dello smaltimento dei residui delle cose assicurate, nel limite del massimale assicurato;

**Art. 2 - Condizioni di assicurazione**
L'assicurazione è prestata alle seguenti condizioni:
a) per ogni opera sia stato approvato il progetto esecutivo, se previsto, al quale la Società può in qualunque momento avere accesso;
b) il progetto sia stato eseguito da progettisti abilitati e sia stato verificato, come previsto dall'art. 30, comma 6, della Legge;
c) venga fornita alla Società copia del capitolato speciale di appalto e del contratto di appalto o verbale di aggiudicazione, che formano parte integrante della presente copertura assicurativa, da cui si possano desumere gli importi e la durata dei lavori;
d) per le opere assicurate siano effettuati i collaudi in corso d'opera, se previsti, e siano stati presentati i relativi elaborati, che formano parte integrante della presente copertura assicurativa;
e) il Contraente abbia indicato alla Società nei termini di tempo previsti dalla legge i lavori subappaltati e le imprese subappaltatrici;

Qualora non sia rispettata anche una sola delle condizioni suesposte, la garanzia non è operante.

**Art. 3 - Esclusioni specifiche della Sezione A**
Ad integrazione di quanto previsto all'art. 16, la Società **non** è obbligata ad indennizzare:
1. i costi di sostituzione di materiali difettosi, di modifica o di rifacimento di lavori eseguiti in difformità dalle condizioni stabilite nel contratto di appalto, in altri contratti o nelle prescrizioni progettuali, negli ordini di servizio del Direttore dei lavori, oppure in contrasto con norme di legge o regolamenti o in violazione di diritti altrui, ferma restando l'indennizzabilità per le altre parti dell'opera eventualmente danneggiate;
2. i danni causati da residuati bellici esplosivi di qualsiasi tipo;
3. i danni di cui deve rispondere l'Esecutore dei lavori a norma degli artt. 1667, 1668, 1669 cod. civ.;
4. i danni da azioni di terzi;
5. i danni da forza maggiore;
6. i danni da errori di progettazione o da insufficiente progettazione;
7. i maggiori costi per lavoro straordinario, notturno, festivo o per trasporto a grande velocità;
8. i danni da incendio, se i dispositivi antincendio previsti dai piani di sicurezza non sono stati, compatibilmente con l'avanzamento dei lavori, installati e messi in grado di funzionare.

**La Società inoltre non è obbligata a indennizzare:**
9 nel caso di esecuzione di gallerie, i costi per:
- 9.1 rimozione di materiale al di fuori della linea minima di progetto;
- 9.2 riempimento di spazi in eccedenza alla linea minima di progetto;
- 9.3 pompaggio di acque sotterranee ed i danni in conseguenza di mancato pompaggio di tali acque;
- 9.4 consolidamento e compattamento di terreno sciolto, iniezioni in terreni spingenti, isolamento contro l'acqua e sua derivazione necessari a seguito di sinistro;
- 9.5 qualsiasi misura preventiva in vista di sinistro, salvo che la stessa possa configurarsi come spesa di salvataggio risarcibile a termini di legge;

10. nel caso di esecuzione di dighe:
- 10.1 le spese per iniezioni in terreni spingenti o altre misure preventive, anche nel caso che la loro necessità si manifesti solo durante i lavori di costruzione;
- 10.2 le spese di pompaggio delle acque sostenute per il loro smaltimento, anche se le quantità d'acqua originariamente previste vengano superate;
- 10.3 le perdite o i danni dovuti al mancato funzionamento dell'impianto di pompaggio delle acque, qualora al momento del sinistro non vi sia disponibilità di riserve pari ad almeno il 25% (venticinquepercento) degli impianti di pompaggio non funzionanti;
- 10.4 le spese per isolamenti supplementari ed impianti necessari per lo scarico di acque superficiali o freatiche;
- 10.5 le spese per la riparazione di danni di erosione alle scarpate o ad altre superfici livellate, qualora il Contraente non abbia preso le misure previste dalle disposizioni di contratto o di progetto e dalle norme della buona tecnica esecutiva;
- 10.6 le spese per la rimozione di terreno franato per qualsiasi causa, avente la sua origine al di fuori dei limiti delle opere assicurate, ma solo nel caso in cui il franamento non dipenda dall'esecuzione dei lavori. Le opere assicurate vengono delimitate dalla proiezione verticale delle linee di intersezione tra le scarpate progettate ed il terreno naturale. Se una frana ha la sua origine in parte al di fuori dei suddetti limiti, il risarcimento sarà limitato a quella parte della frana avente la sua origine entro tali limiti;
- 10.7 le spese per crepe superficiali, mancanza di tenuta o di impermeabilità.

**Per l'esecuzione dei lavori sotto riportati valgono inoltre le condizioni seguenti:**

**11. lavori su opere ed impianti preesistenti:**

11.1 i danni materiali e diretti ad opere ed impianti preesistenti assicurati alla Partita 2, causati da lavori di sottomurazione, da altri lavori nel sottosuolo o da interventi su strutture portanti, sono indennizzabili, solo oltre l'importo della franchigia o dello scoperto riportato nella Scheda Tecnica, a differenza di quanto stabilito nell'art.28, secondo comma.

**12. lavori su beni artistici:**

12.1 nel caso di interventi di ristrutturazione, ampliamento, manutenzione ordinaria o straordinaria che interessino in maniera diretta o indiretta beni di interesse artistico, qualora si verifichi un sinistro indennizzabile, la Società non risponde della perdita di valore artistico, storico o culturale degli stessi, ma unicamente delle spese necessarie al ripristino dei beni nelle condizioni antecedenti al sinistro.

Per la presente garanzia e per ogni sinistro valgono il limite massimo di indennizzo, lo scoperto e relativo minimo o la franchigia riportati nella Scheda Tecnica, a differenza di quanto stabilito nell'art. 28, secondo comma.

**Art. 4 - Somma assicurata - Modalità di aggiornamento della somma assicurata**

La somma assicurata alla Partita 1 deve corrispondere, alla consegna dei lavori, all'importo di aggiudicazione dei lavori, comprendendo tutti i costi di:

a) lavori a corpo
b) lavori a misura
c) prestazioni a consuntivo
d) lavori in economia
e) ogni e qualsiasi altro importo concernente l'appalto oggetto dell'assicurazione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del
Il Contraente è successivamente tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiuntivi o variazioni del progetto originario.
Il Contraente deve comunicare alla Società, entro i tre mesi successivi ad ogni dodici mesi a partire dalla data di decorrenza della copertura assicurativa ed entro tre mesi dal termine dei lavori, gli eventuali aggiornamenti della somma assicurata effettuati a norma dell'art. 26, comma 4, della Legge. La Società emetterà le relative Schede Tecniche di variazione.
Le somme assicurate per le Partite 2 e 3 sono importi a "primo rischio assoluto", per i quali quindi non vale quanto disposto all'art. 25.

**Art. 5 - Durata dell'assicurazione**

L'efficacia dell'assicurazione, come riportato nella Scheda Tecnica:

a) decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori comunicata dal Contraente o dal Committente ai sensi dell'art. 33, fermo il disposto dell'art. 1901 cod. civ.;
b) cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, previsto per la data indicata nella Scheda Tecnica, e comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
c) nel caso di emissione di certificati di collaudo provvisorio soltanto per parti delle opere, la garanzia cessa solo per tali parti, mentre continua relativamente alle restanti parti non ancora ultimate;

l'uso anche parziale o temporaneo delle opere o di parti di opere secondo destinazione equivale, agli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio.

**Art. 6 - Garanzia di manutenzione**

Qualora sia previsto - ai sensi dell'art. 103, comma 3, secondo periodo del Regolamento - un periodo di garanzia di manutenzione, riportato nella Scheda Tecnica, sono indennizzabili i danni materiali e diretti alle cose assicurate alla Partita 1 della Sezione A, nonché i danni a terzi di cui alla Sezione B, dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione oppure a fatto del Contraente nello svolgimento delle operazioni di manutenzione previste negli obblighi del contratto d'appalto, ferme le delimitazioni – ad esclusione del punto 3 dell'art. 3 – nonché gli scoperti e relativi minimi o le franchigie convenuti per il periodo di costruzione riportato nella Scheda Tecnica.
La durata del periodo di manutenzione è quella riportata nella Scheda Tecnica e in ogni caso non può superare i 24 mesi.

**Art. 7 - Interruzione o sospensione della costruzione**

In caso di interruzione o sospensione della costruzione di durata superiore a 15 giorni consecutivi, il Contraente deve darne immediata comunicazione alla Società. In mancanza e solo ove ricorrano le condizioni previste all'art. 1898 cod. civ., il Contraente decade dal diritto al risarcimento.
Per l'eventuale proroga si applicherà quanto previsto nell' art. 31.
Qualunque sia la durata dell'interruzione o sospensione, il Contraente, pena la decadenza dal diritto all'indennizzo, si impegna a garantire la vigilanza del cantiere e tutte quelle misure atte ad evitare danni conseguenti al suddetto periodo di fermo.

**Art. 8 - Interventi provvisori e modifiche non relativi ad operazioni di salvataggio**

I costi di interventi provvisori a seguito di sinistro indennizzabile, diversi da quelli di cui all'art. 1914 cod. civ., sono a carico della Società solo nel caso in cui costituiscano parte di quelli definitivi e non aumentino il costo complessivo del sinistro.
Tutti gli altri costi inerenti a modifiche ed a spese per localizzare il danno non sono comunque indennizzabili.

# SEZIONE B
## Copertura Assicurativa della Responsabilità Civile durante l'Esecuzione delle Opere

**Art. 9 - Oggetto dell'assicurazione**
La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti dei massimali convenuti per la presente Sezione, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione ai lavori assicurati alla Sezione A, che si siano verificati, durante l'esecuzione dei lavori stessi, nel luogo di esecuzione delle opere indicato nella Scheda Tecnica e nel corso della durata dell'assicurazione per la Sezione A.

**Art. 10 - Condizioni dell'assicurazione**
L'assicurazione è prestata alle seguenti condizioni:
a) che il luogo di esecuzione delle opere sia interdetto al pubblico e che la relativa segnalazione sia in tutte le ore chiaramente visibile;
b) che il Committente abbia designato il responsabile dei lavori, nonché, nei casi previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza;
c) che i lavori che interessino manufatti in aderenza coinvolgendo strutture portanti o sottomurazioni vengano eseguiti dopo la presentazione alla Società dello stato documentato degli stessi antecedente l'inizio dei lavori, copia del quale forma parte integrante della presente copertura assicurativa; per il calcolo dell'ammontare del risarcimento si farà riferimento a tale stato documentato. L'onere della prova dello stato suddetto resta a carico del Contraente.

Qualora non sia rispettata anche una sola delle condizioni suesposte, la garanzia non è operante.

**Art. 11 - Delimitazione dell'assicurazione**
Per la presente Sezione non sono considerati terzi:

a) il coniuge, i genitori e i figli del Contraente, nonché qualsiasi altro parente od affine con lui convivente;
b) qualora il Contraente non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con costoro nei rapporti di cui alla lettera a);
c) le persone che subiscano danno in occasione di lavoro o di servizio e siano in rapporto anche occasionale di dipendenza o collaborazione con il Contraente;
d) le società le quali, rispetto al Committente o al Contraente che non sia una persona fisica, siano qualificabili come controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché gli amministratori delle medesime.

**Art. 12 - Esclusioni specifiche della Sezione B**
Ad integrazione di quanto previsto all'art. 16, l'assicurazione non comprende:
a) i danni a cose assicurate o assicurabili in base alla garanzia diretta prevista dalla Sezione A; i danni al macchinario, baraccamenti od attrezzature di cantiere e quelli a cose o animali che
b) l'Assicurato abbia in proprietà, consegna o custodia a qualsiasi titolo e qualunque ne sia la destinazione, nonché in ogni caso i danni alle opere ed impianti preesistenti;
c) i danni causati da qualsiasi tipo di veicoli, fatta eccezione per quelli che siano provocati in occasione del loro impiego in relazione ai lavori assicurati alla Sezione A sul luogo di esecuzione delle opere, purché in detto luogo l'uso dei veicoli non sia configurabile come circolazione ai sensi e per gli effetti della legge 24 dicembre 1969, n. 990;
d) i danni causati da natanti o aeromobili, salvo specifica inclusione su richiesta del committente
e) la responsabilità verso terzi comunque conseguente a danneggiamenti subiti da cose oggetto di espropriazione, requisizione od occupazione disposte per l'esecuzione dei lavori;
f) i danni derivanti dalla costruzione di opere in violazione di diritti altrui;
g) i danni derivanti da polvere;
h) le responsabilità dedotte da contratti, salvo quelle che, pur inerendo ad un rapporto contrattuale, si configurino altresì quali responsabilità extracontrattuali;
i) i danni da furto;
j) i danni a cose dovuti a vibrazioni, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
k) i danni da inquinamento di qualsiasi natura, qualunque sia la causa che li abbia originati, nonché da interruzione, impoverimento o deviazione di sorgenti o di corsi d'acqua, da alterazioni delle caratteristiche od impoverimento di falde acquifere, giacimenti minerari od in genere di quanto trovasi nel sottosuolo suscettibile di sfruttamento;
l) i danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
m) i danni a cavi e condutture sotterranee, salvo specifica inclusione su richiesta del committente;
n) i danni entro un raggio di 100 metri dal fornello della mina in caso di impiego di materiale esplosivo;
o) i danni da azioni di terzi;
p) i danni da forza maggiore;
q) i danni da errore di progettazione o da insufficiente progettazione.

**Art. 13 - Durata dell'assicurazione**
L'assicurazione per quanto riguarda il periodo di copertura, la sua durata, cessazione, interruzione o sospensione, segue le modalità indicate per la Sezione A.
Decorre dalla data fissata nella Scheda Tecnica e comunque non prima del momento in cui è efficace la garanzia per la Sezione A.

**Art. 14 - Massimale per la responsabilità civile verso terzi**
Ai sensi dell'art. 103, comma 2, del Regolamento, il massimale per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere nella Sezione A, con un minimo di 500 mila euro ed un massimo di 5 milioni di euro.

# NORME COMUNI PER LE SEZIONI A E B

**Art. 15 – Assicurato**
Ai fini della presente copertura assicurativa sono considerati Assicurato il Committente e il Contraente.

**Art. 16 - Delimitazione dell'assicurazione**
La Società non è obbligata a indennizzare:

1. le penalità, i danni da mancato godimento in tutto o in parte dell'opera assicurata, i danni da mancato lucro ed ogni specie di danno indiretto, come, a titolo di esempio, quelli derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di forniture o di servizi;
2. i danni di deperimento, logoramento, usura o graduale deterioramento che siano conseguenza naturale dell'uso o funzionamento o siano causati dagli effetti graduali degli agenti atmosferici, da ruggine, corrosione, ossidazione e incrostazione;
3. le perdite di denaro, assegni, effetti cambiari, titoli, valori e prove di crediti, nonché le perdite o i danni a schedari, disegni, materiale contabile, fatture o documenti, materiali di imballo, quali casse, scatole, gabbie e simili;
4. i danni cagionati o agevolati da dolo dell'Assicurato o delle persone del fatto delle quali detti soggetti debbano rispondere;
5. i danni che, alla stregua della comune esperienza tecnica, costituiscano conseguenza pressoché certa di un fatto o evento che dovrebbe essere conosciuto dall'Assicurato o dai suoi preposti per effetto di sinistri avvenuti in precedenza o notificazioni ricevute da terzi, nonché i vizi palesi dell'opera o i vizi occulti comunque noti all'Assicurato prima della decorrenza della presente assicurazione;
6. i difetti di rendimento dei beni assicurati.

La Società non è inoltre obbligata per i danni verificatisi in occasione di:

7. esplosioni o emanazioni di calore o radiazioni, provenienti da trasmutazioni del nucleo dell'atomo, come pure radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, salvo che l'Assicurato provi che il sinistro non ebbe alcun rapporto con tali eventi.

La Società non è comunque obbligata per i danni verificatisi oltre la scadenza della copertura assicurativa ovvero denunciati oltre un anno dalla scadenza della copertura assicurativa, né per quei danni che, pur essendosi verificati durante gli anzidetti periodi di copertura, derivino però da cause risalenti ad epoca non compresa nei periodi coperti dall'assicurazione.

**Art. 17 - Scoperto o franchigia in caso di sinistro**
Rimane a carico del Contraente, per uno o più sinistri verificatisi durante il periodo di validità dell'assicurazione, uno scoperto percentuale dell'importo di ogni sinistro, con i relativi valori minimi e massimi, oppure una franchigia fissa, come indicato nella Scheda Tecnica.
Per la Sezione A, l'Assicurato dà mandato alla Società di pagare in proprio nome e conto anche gli importi rimasti a proprio carico, impegnandosi a rimborsare la Società stessa su presentazione della relativa quietanza sottoscritta dal danneggiato.

**Art. 18 - Estensione territoriale**
L'assicurazione vale per opere da realizzarsi nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, salvo i casi previsti al Titolo XIV del Regolamento.

**Art. 19 - Dichiarazioni influenti sulla valutazione del rischio**
La Società presta il suo consenso all'assicurazione e ne conviene il premio in base alle dichiarazioni rese dal Contraente, il quale ha l'obbligo di manifestare, tanto alla conclusione del contratto quanto in ogni successivo momento, tutte le circostanze ed i mutamenti che possano influire sul rischio.
L'Assicurato, venuto a conoscenza di un qualsiasi fatto che possa interessare la valutazione del rischio o di variazioni del progetto esecutivo, in base al quale sono state fissate le condizioni di copertura assicurativa, o dei materiali o dei sistemi di costruzione verificatesi durante l'esecuzione dell'opera, deve darne immediata notizia e rimettere al più presto mediante lettera raccomandata un dettagliato rapporto scritto alla Società, che si riserva di rendere noto a quali condizioni intenda mantenere la copertura.
Nel caso di dichiarazioni inesatte, di reticenze o di omissioni di notifica di variazioni, queste ultime intervenute successivamente alla stipula della copertura assicurativa, si applicheranno le disposizioni degli artt. 1892, 1893 e 1894 cod. civ..
I rappresentanti della Società hanno libero accesso sul luogo di esecuzione dei lavori in momenti concordati con l'Assicurato e possono esaminare le cose assicurate, nonché i dati, documenti e progetti relativi all'opera oggetto della copertura.

**Art. 20 - Denuncia dei sinistri - Obblighi dell'Assicurato**
In caso di sinistro che interessi le garanzie prestate con la Sezione A, l'Assicurato deve:
a) darne immediata comunicazione mediante lettera raccomandata alla Società;
b) inviare, al più presto, alla Società, mediante lettera raccomandata, un dettagliato rapporto scritto;
c) fornire alla Società ed ai suoi mandatari tutte le informazioni, i documenti e le prove che possono essergli richiesti;
d) provvedere, per quanto possibile, a limitare l'entità del danno, nonché mettere in atto tutte le misure necessarie ad evitare il ripetersi del danno;
e) conservare e mettere a disposizione le parti danneggiate per eventuali controlli.

Il rimpiazzo, il ripristino o la ricostruzione possono essere subito iniziati dopo l'avviso prescritto alla lettera a), ma lo stato delle cose può venire modificato, prima dell'ispezione da parte di un incaricato della Società, soltanto nella misura strettamente necessaria per la continuazione dell'attività o dell'esercizio. Se tale ispezione, per qualsiasi motivo, non avvenga entro otto giorni dall'avviso, l'Assicurato, fermo restando quanto stabilito all'art. 22, può prendere tutte le misure necessarie.
In caso di sinistro che interessi le garanzie prestate con la Sezione AI, l'Assicurato deve:

1. farne denuncia entro le 48 ore dal fatto o dal giorno in cui ne venga a conoscenza;
2. assicurarsi che la denuncia contenga la narrazione del fatto, l'indicazione delle conseguenze, nonché la data, il luogo e le cause del sinistro;
3. far seguire, nel più breve tempo possibile, le notizie, i documenti e gli eventuali atti giudiziari relativi al sinistro, adoperandosi alla raccolta degli elementi per la difesa, nonché, se la Società lo richieda, ad un componimento amichevole, astenendosi in ogni caso da qualsiasi riconoscimento della propria responsabilità.

In ogni caso l'Assicurato è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inosservanza dei termini e degli obblighi di cui alle lettere a) e b) relative alla Sezione A e ai punti 1 e 2 relativi alla Sezione B.
L'Assicurato che ricorra, per giustificare l'ammontare del danno, a documenti non veritieri o a mezzi fraudolenti ovvero che manometta od alteri dolosamente le tracce e le parti danneggiate del sinistro, decade dal diritto all'indennizzo/risarcimento.

**Art. 21 - Procedura per la valutazione del danno ( limitatamente alla Sezione A )**
L'ammontare del danno è concordato con le seguenti modalità:
a) direttamente dalla Società, o da un Perito da questa incaricato, con il Contraente o persona da lui designata;
oppure, a richiesta di una delle Parti:
b) fra due Periti, nominati uno dalla Società ed uno dal Contraente con apposito atto unico.

In ambedue i casi il Perito si impegna a fornire gli atti conclusivi della perizia entro 90 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione relativa al sinistro richiesta al Contraente, salvo proroga concessa dalle Parti; in caso contrario, superati i 90 giorni, si formalizza la richiesta del terzo Perito con la procedura che segue:

1. i due Periti devono nominarne un terzo quando si verifichi disaccordo fra loro ed anche prima su richiesta di uno di essi. Il terzo Perito interviene soltanto in caso di disaccordo e le decisioni sui punti controversi sono prese a maggioranza;
2. ciascun Perito ha facoltà di farsi assistere e coadiuvare da altre persone, le quali potranno intervenire nelle operazioni peritali senza però avere alcun voto deliberativo;
3. se una delle Parti non provvede alla nomina del proprio Perito o se i Periti non si accordano sulla nomina del terzo, tali nomine, anche su istanza di una sola delle Parti, sono demandate al Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione il sinistro è avvenuto;
4. ciascuna delle Parti sostiene le spese del proprio Perito; quelle del terzo Perito sono ripartite a metà.

Il Committente, qualora lo richieda, può partecipare come osservatore, alle operazioni peritali.

L'ammontare del danno, concordato come sopra, deve essere convalidato dal Responsabile del procedimento di cui all'art. 7 della Legge.

**Art. 22 - Mandato dei Periti ( Limitatamente alla Sezione A )**
I Periti devono:
a) verificare l'esistenza, la qualità e la quantità delle cose assicurate, determinando il valore che le cose medesime avevano al momento del sinistro secondo i criteri di valutazione di cui all' art. 4;
b) procedere alla stima ed alla liquidazione del danno, comprese le spese di salvataggio.
Nel caso di procedura per la valutazione del danno effettuata ai sensi dell'art. 22, lett. b), i risultati delle operazioni peritali devono essere raccolti in apposito verbale (con allegate le stime dettagliate) da redigersi in doppio esemplare, per ognuna delle Parti.
I risultati delle operazioni di cui alle lettere c) e d) sono obbligatori per le Parti, le quali rinunciano fin da ora a qualsiasi impugnativa, salvo il caso di dolo, errore, violenza nonché di violazione dei patti di cui al presente schema tipo, impregiudicata in ogni caso qualsivoglia azione od eccezione inerente all'indennizzabilità dei danni.
La perizia collegiale è valida anche se un Perito si rifiuta di sottoscriverla; tale rifiuto deve essere attestato dagli altri Periti nel verbale definitivo di perizia.
I Periti sono dispensati dall'osservanza delle formalità di cui al titolo VIII del libro IV del codice di procedura civile.

**Art. 23 - Premio**
Il premio, riportato nella Scheda Tecnica, è convenuto in misura unica ed indivisibile per le Sezioni A e B e per tutto il periodo dell'assicurazione.
Il premio iniziale e quello relativo alle eventuali proroghe e/o aggiornamenti concordati sono riportati nelle rispettive Schede Tecniche.
Il pagamento del premio, fatte salve rateizzazioni concordate, deve essere contestuale alla stipula della copertura assicurativa iniziale o delle proroghe e/o aggiornamenti.
L'aggiornamento del premio, in relazione a quanto previsto all'art. 5, terzo comma, andrà calcolato applicando il tasso originario di stipula più gli eventuali maggiori tassi stabiliti in caso di aggravamento di rischio o di proroghe di copertura; i relativi valori sono riportati nella specifica Scheda Tecnica di variazione.
L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte del Contraente non comporta l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti del Committente per 2 mesi a partire dalla data del pagamento dovuto.
La Società si impegna ad avvertire del mancato pagamento, a mezzo lettera raccomandata A.R., il Committente, il quale può sostituirsi al Contraente nel pagamento del premio; in mancanza di intervento sostitutivo del Committente, trascorsi 2 mesi dalla data del pagamento dovuto, la copertura cessa per riprendere a condizioni da convenirsi fra le parti.
Il premio iniziale e quello relativo a eventuali proroghe e/o aggiornamenti rimangono comunque acquisiti dalla Società indipendentemente dal fatto che l'assicurazione cessi prima della data prevista nella Scheda Tecnica.

**Art. 24 - Assicurazione parziale - Regola proporzionale**
Fatti salvi i termini per la comunicazione degli aggiornamenti delle somme assicurate e per la regolazione del premio, al momento del sinistro la Società verifica se negli anni precedenti gli importi assicurati siano stati corrispondenti alle somme che dovevano essere assicurate secondo il disposto di cui all'art. 5; nel caso in cui tali importi coprano solo parte delle somme che dovevano essere assicurate, la Società indennizza o risarcisce i danni, relativamente a tutte le partite assicurate in tutte le Sezioni, esclusivamente in proporzione alla parte suddetta.

**Art. 25 - Diminuzione delle somme assicurate a seguito di sinistro**
L'importo assicurato per ciascuna Partita rappresenta il limite massimo di indennizzo o risarcimento dovuto dalla Società per tutti i sinistri che possono verificarsi durante il periodo di efficacia della copertura assicurativa.
In caso di sinistro le somme assicurate con le singole partite, i massimali ed i limiti di indennizzo, si intendono ridotti, con effetto immediato e fino al termine del periodo di durata dell'assicurazione, di un importo uguale a quello del danno indennizzabile o risarcibile, al netto di eventuali franchigie o scoperti e relativi massimi e minimi, senza corrispondente restituzione del premio.
Il Contraente può richiedere il reintegro delle somme assicurate, dei massimali e dei limiti di indennizzo; la Società concede tale reintegro richiedendo un premio sino ad un massimo di 5 volte il premio relativo all'entità del reintegro.
Le disposizioni del presente articolo non si intendono operanti ai fini della riduzione proporzionale della somma dovuta dalla Società in caso di sinistro, anche in caso di mancato reintegro.

**Art. 26 - Inopponibilità alla Società degli atti di rilevazione del danno e successivi**
Le pratiche iniziate dalla Società per la rilevazione del danno, l'effettuata liquidazione od il pagamento dell'indennizzo non pregiudicano le ragioni della Società stessa per comminatorie, decadenze, riserve ed altri diritti, la cui applicabilità venisse in qualunque tempo riconosciuta.

**DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE SOCIETARIA**

Comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187

La sottoscritta Anna Solimeno C.F. SLMNNA76R46F924F nata a Nola (NA) il 6/10/1976 e residente a Poggiomarino (NA) in Via Iervolino Giovanni, 208, in qualità di *Presidente del CDA,* ***carica assunta dal 07/10/2013,*** dell'impresa *Research Consorzio Stabile Scarl* con sede legale in Napoli al Viale della Costituzione Centro Direzionale Edificio G1 e sede secondaria a Milano in via Plinio, 1, iscritta alla CCIAA di Napoli con il n. 05041951210 Codice Fiscale e Partita IVA 05041951210 Codice Attività 829999, telefono 081.5283675 fax 081.0103675, e-mail researchconsorzio@libero.it mail pec research@pec.it

*ai sensi del D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187, e* e ai sensi degli articoli 46, 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopracitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, , nonché delle disposizioni dell'art. 75 del suddetto D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera .

- che - sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione - *non sussistono* diritti reali di godimento e/o di garanzia sulle azioni con diritto di voto o sulle quote;
- che *non vi sono* soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- che *non sussistono* partecipazioni al proprio capitale sociale detenute in via fiduciaria.

che la composizione societaria del Research Consorzio Stabile Scarl, capitale sociale di € 17.300,00 così come risulta dal libro dei Soci di questo Consorzio è la seguente:

1. *Tekno Domus Restauri S.r.l.* con sede in Poggiomarino (NA) alla Piazza Mazzini n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 05760841212, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 1.712,14;
2. *Impresa Ingg. Mario e Paolo Cosenza* con sede in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 715, Codice Fiscale e Partita IVA 06965650630, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 1.712,14;
3. *Samoa Restauri Srl* con sede in Pontecagnano Faiano (SA) , Via Pompei Trav. Santoro; C.F. e P.iva 04925950653; portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 1.712,14;

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

4. *Forte Costruzioni e Restauri S.r.l.* con sede in Napoli alla Via Terracina n. 357/B, Codice Fiscale e Partita IVA 06957270637, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 230,82;
5. *Franco Costruzioni Generali S.r.l.* con sede in Sarno (SA) al Rione Europa Isolato A, Codice Fiscale e Partita IVA 01856130651, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 774,52;
6. *Comen Costruzioni Generali S.r.l.* con sede in Gragnano (NA) alla Via San Giacomo n. 11, Codice Fiscale e Partita IVA 03518481217, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 231,98;
7. *Edilceim S.r.l.* con sede in Mussomeli (CL) alla Via Napoli n. 6/A, Codice Fiscale e Partita IVA 02002480842, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 113,71;
8. *ES S.r.l. Progetti e Sistemi* con sede in Napoli alla Via degli Astronauti n. 19, Codice Fiscale e Partita IVA 06295370636, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 546,21;
9. *Icam S.r.l.* con sede in Favara (AG) alla Via Avv. Giuseppe Bruccoleri n. 12, Codice Fiscale e Partita IVA 02333150841, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 756,56;
10. *La.re.fin. S.r.l.* con sede in Napoli alla Via Luigi Volpicella n. 51, Codice Fiscale e Partita IVA 05500170633, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 686,00;
11. *Edil.com. S.r.l.* con sede in Napoli alla Via G. Quagliariello n. 83, Codice Fiscale e Partita IVA 04226640631, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 346,21;
12. *Tecno.Impianti S.r.l.* con sede in Napoli alla Via P. Guidone n. 13, Codice Fiscale e Partita IVA 07498300636, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 113,71;
13. *S.E.A.P. S.r.l. Società Edile Appalti Pubblici* con sede in Napoli al Viale della Costituzione Centro Direzionale Isola G1, Codice Fiscale e Partita IVA 07540850638, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 113,71;
14. *Vi.Cla Future S.r.l.* con sede in Napoli al Viale Michelangelo n. 33, Codice Fiscale e Partita IVA 05485601214, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 113,71;
15. *Pro.co.gest. S.r.l.* con sede in Aversa (CE) alla Via Michelangelo n. 15, Codice Fiscale e Partita IVA 02720670617, portatore di n. 1 quota di valore nominale di € 113,71;
16. *Costruzioni Barozzi società per azioni sigla della denominazione COBAR Spa* con sede in Bari alla Via Selva n°101; C.F. e P.iva 06605700720, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 113,71;
17. *K.C. Costruzioni Srl* con sede in Castiglione Cosentino (CS) Via Ponte Crati snc; C.F. e P.iva 02029390784, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
18. *Coger Srl* con sede in Rapolla (PZ) Via Melfi n° 216; C.F. e P.iva 01274750767, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
19. *A.B.C. General Engineering – Srl* con sede in Firenze Piazzale Donatello n°4; C.F. e P.iva 06071170481; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA 05041951210

20. *De Feo Antonio* con sede in Roma alla Via Francesco Clelia n° 61, Cap 00181; C.F. DFENTN60D18H894R e P.iva 08082080584; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
21. *Sa.gest Srl* con sede in Sala Consilina (SA) alla Via Gramsci snc; C.F. e P.iva 03591740653, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
22. *Aco Srl* con sede in Campobasso (CB) Contrada Colle delle Alpi snc; C.F. e P.iva 01632360705, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
23. *Bonifacio SRL* con sede in Roma Piazzale Vettore n°11; C.F. e P.iva 06053911001, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
24. *Ricciardello Costruzioni Srl* con sede in Naso (ME) Contrada Rocca San Pietro snc; C.F. e P.iva 02987670839, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
25. *Natura Srl* con sede in Casoria (NA) alla Via Rossini n°16; C.F. e P.iva 02887711212, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
26. *Digimastri Costruzioni Srl* con sede in Pizzoli (AQ) alla Via Arischia n°285, C.F. e P.iva 01782330664, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
27. *Pa.gio Costruzioni Srl* con sede in Maddaloni (CE) via Colletta n°11, C.F. e P.iva 03141280614, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
28. *Luciano Lacitignola Srl* con sede in Taranto (TA) Via Laclos n°21, C.F. e P.iva 02779110739, portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 207,31;
29. *Simedil Srl* con sede in Via Puecher, 20 Novate Milanese (MI) C.F. e P.IVA 07023010965 ; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
30. *Euroservice Impianti Srl* con sede in BERTINORO (FO) Via Del Poggio, 264 a C.F. e P.IVA 02692540400; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
31. *E.I.Tel. s.r.l.* con sede in Salerno Via Lucia Di Martino n.42 iscritta alla CCIAA di Salerno con C.F. E P.I. 03684270659; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
32. *S.T.I. Servizi Tecnici Integrati srl* con sede in Caserta cap 81100 in via G. Verdi n. 29 iscritta alla CCIAA di Caserta con C.F. E P.I. n. 02169200611; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
33. *Research S.P.A.* con sede in Bacoli (NA) Via Miseno n.20 iscritta alla CCIAA di Napoli con C.F. e P.I. n. 00675640635; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
34. *Geodes Societa' A Responsabilita' Limitata In Sigla "Geodes S.R.L."* con sede in Frosinone, Via Provinciale n. 28 iscritta alla CCIAA di Frosinone con C.F. e P.I. n.02414770608; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;

**Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.**
C.F. e P.IVA: 05041951210

35. *De Luca S.r.l.* con sede in Pietropaola (CS) Via San Remo n.6 iscritta alla CCIAA di COSENZA con C.F. e P.I. n.02758060780; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
36. S.A.C. SOCIETA' APPALTI COSTRUZIONI S.p.A con sede in Roma via Barnaba Oriani n.114 iscritta alla CCIAA di Roma con C.F. e P.I. 00991771007; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
37. Coger S.R.L. Con sede in Altamura Bari via Monte Pollino, 9 iscritta alla CCIAA di Bari con C.F. e P.I. 05920510723; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
38. Maiora Group Societa' Per Azioni con sede in Bari Zona Industriale snc iscritta alla CCIAA di Bari con C.F. e P.I. 07327050725; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
39. Geas Appalti Srl con sede in L'Aquila - via Dei Ciocca 13, iscritta al R.I. de L'Aquila al n. 01658430663; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
40. Agrideco Srl con sede in Follonica (Gr) – via Aurelia km 226/ via D. Edilizia, 13/c, iscritta al R.I. di Grosseto al n. 01002650537; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65;
41. Giovanna Izzo Restauri S.A.S.Di Massimiliano Sampaolesi & C.con sede in Roccaraso Frazione Pietransieri L'Aquila Via Belvedere snc iscritta al R.I. di L'Aquila al n. 07325240633; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 179,92;
42. Kairos Restauri S.r.l. con sede in Provaglio D'Iseo (BS) in via Europa n. 2 cap 25050 iscritta al Registro delle imprese di Brescia al n. 03260190982 n. R.E.A. 518977; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 3.100,16;
43. Ricciarelli S.P.A. con sede in Pistoia (PT) in via Umberto Mariotti n. 143 cap 51100 iscritta al Registro delle imprese di Pistoia al n. 01080010471 con codice fiscale n. 03536550373 n. R.E.A. 117001;
44. Ceitecno S.r.l. con sede in Napoli (Na) Piazza Matteotti n.7 cap 80133 iscritta al Registro delle Imprese di Napoli con P.Iva e codice fiscale n. 07532191215 n. R.E.A. 891532; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 230,82;
45. Ghea Sistem S.R.L. con sede in Roma Via Torino, 150 Cap 00184 (RM) scritta alla CCIAA di Roma con C.F. E P.I. n. 02308140611; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 100,00;
46. Passarelli Spa a socio unico con sede in Sant'Agnello (NA), Via Cocumella, 1 - scritta alla CCIAA di NAPOLI al n. 04777691215 con C.F. E P.I. n. 04777691215;
47. CO.S.M.A. SRL con sede in Castellammare Di Stabia (NA) in via Alcide De Gasperi, 305 cap 80053, iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 04006431219 n. R.E.A. 655594; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 100,00;

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

48. S.A.UM S.R.L. con sede in Roma Via Lumezzana n. 97 cap 00188 iscritta alla CCIAA di Roma al n. 1245751 con codice fiscale e P.I. n. 10631661005; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 100,00; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);
49. Apogeo S.r.l.con sede in Altamura (BA) cap 70022 in Via Caduti di Nassiriya, 170, iscritta alla CCIAA di Bari con P.Iva e Codice Fiscale n. 01037210778; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 100,00; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);
50. Penta System S.r.l. con sede legale in Modugno (BA) cap. 70026alla Via S.P. per Bari –C. da S. Biagio, 4, iscritta alla CCIAA di Bari con p.Iva e Codice Fiscale n. 04752430720; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 100,00; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);
51. Devi S.R.L. con sede in Pietrapaola CAP 87060 Provincia (CS) VIA Nazionale, 124 Iscritta alla CCIAA di COSENZA al n. 222313 C. F. 03258550783 P. IVA 03258550783; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Ditta Sud Legnami di Mascaro Silvio con sede in Serrastretta (CZ) alla Via D. Alighieri n°31; C.F. MSCSLV68L11F88H, socio escluso con verbale del CDA del 23 gennaio 2012 , ai sensi degli articoli 8 e 14 dello statuto;

Soleto S.p.A. con sede in Milano Don G. Minzoni, 1 codice fiscale e P.IVA 10640540158 socio recesso con verbale del 29 novembre 2012 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto;

G.S.C. S.r.l. Unipersonale Via Luciano Cerati,84/B Dosolo (MN) 02328050808 socio escluso con verbale del CDA del 19 dicembre 2012 , ai sensi dell'articolo 11 comma 2, lett. H) punto b) dello statuto;

C.M.S. S.r.l. Costruzioni Metalliche Santonicola Nocera Inferiore (SA) Via Fossa Imperatore, 803437650652 socio recesso con verbale del CDA del 29 novembre 2012 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto;

Comer Lavori Srl con sede in Milano Piazza Ernesto de Angeli n°9; C.F. e P.iva 06810860962, socio escluso con verbale del CDA del 30 gennaio 2013 , ai sensi dell'articolo 11 comma 2, lett. H) punto b) dello statuto;

Electric Service S.r.l. con sede in Cotronei (KR) alla Via Laghi Silani n°116; C.F. e P.iva 02973360791; socio escluso con verbale del CDA del 29 aprile 2013 ai sensi dell'articolo 11 comma 2, lett. H) punto b) dello statuto;

Interclim S.n.c. di Vitale Stefano & C. con sede in Napoli alla Via Vittoria Colonna n. 4 Codice Fiscale e Partita IVA 07156620630, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);



**Milano**
Via Carducci n. 5 - 20123
Tel. +39 02 42107383
Fax +39 02 42108983

**Napoli**
Viale della Costituzione
Centro Direzionale
Edificio G1 - 80143
Tel. +39 081 5283675
Fax +39 081 0103675

**L'Aquila**
Via dei Giardini n. 12 - 67100
Tel. +39 0862 1965143
Fax +39 0862 1960483

**Poggiomarino**
Piazza Mazzini n. 11 - 80040
Tel. +39 081 5283675
Fax +39 081 0103675

Partita IVA e Codice fiscale
05041951210
researchconsorzio@libero.it
research@pec.it
www.consorzioresearch.it

Si.en. Impianti di Orso Vittorio con sede in Napoli alla Via V. Janfolla n. 540, Codice Fiscale RSOVTR61A04F839H, Partita IVA 06863810633, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Eurocommerciale S.r.l. con sede in Asciano (SI) alla Via Enrico Mattei n. 7, Codice Fiscale e Partita IVA 00988360525, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Grumetto Costruzioni Generali Srl con sede in Napoli alla Via R. Morghen n°61; C.F. e P.iva 05035551216, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Scavi Autotrasporti S.r.l. con sede in Ceranesi (GE) alla Via Lencisa 27/2; C.F. e P.iva 03341810103, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Ibm Srl con sede in Provaglio d'Iseo (BS) alla Via Europa n° 2; C.F. e P.iva 02614290985, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Energia Srl con sede in Sezze (LT) alla Via Adice n°42; C.F. e P.iva 01744990597, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

I.L.E.S.M. snc Impresa Lavori Edili Subacquei-Marittimi di S.S. con sede in San Giorgio a Cremano (NA) Viale Formisano n°70; C.F. e P.iva 01452970633, socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Ast Tras Energy SRL con sede via Domenico Cimarosa, 13 Roma (RM) C.F. E P.I. 06277371214; socio recesso con verbale del CDA del 07 gennaio 2014 ai sensi dell'articolo 10 dello statuto; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

Romi Costruzioni Srl con sede in Montemarano (AV) Contrada Beneficio n°16; C.F. e P.iva 02679160644, socio escluso con verbale del CDA del 23 giugno 2014 ai sensi dell'articolo 11 comma 2, lett. H) punto b) dello statuto; portatore di n. 1 quota del valore nominale di € 103,65; (l'iter in corso per la pubblicazione in CCIAA);

*Napoli, lì 24/06/2014*

*In fede*

**Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.**
C.F. e P.IVA: 05041951210

**Milano**
Via Carducci n. 5 - 20123
Tel. +39 02 42107383
Fax +39 02 42108983

**Napoli**
Viale della Costituzione
Centro Direzionale
Edificio G1 - 80143
Tel. +39 081 5283675
Fax +39 081 0103675

**L'Aquila**
Via dei Giardini n. 12 - 67100
Tel. +39 0862 1965143
Fax +39 0862 1960483

**Poggiomarino**
Piazza Mazzini n. 11 - 80040
Tel. +39 081 5283675
Fax +39 081 0103675

Partita IVA e Codice fiscale
05041951210
researchconsorzio@libero.it
research@pec.it
www.consorzioresearch.it

Cognome SOLIMENO
Nome ANNA
nato il 06/10/1976
(atto n. 912 P I S A 1976)
a NOLA (NA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza POGGIOMARINO
Via TERVOLINO GIOVANNI N. 208
Stato civile CG.TA ANNUNZIATA
Professione IMPIEGATA

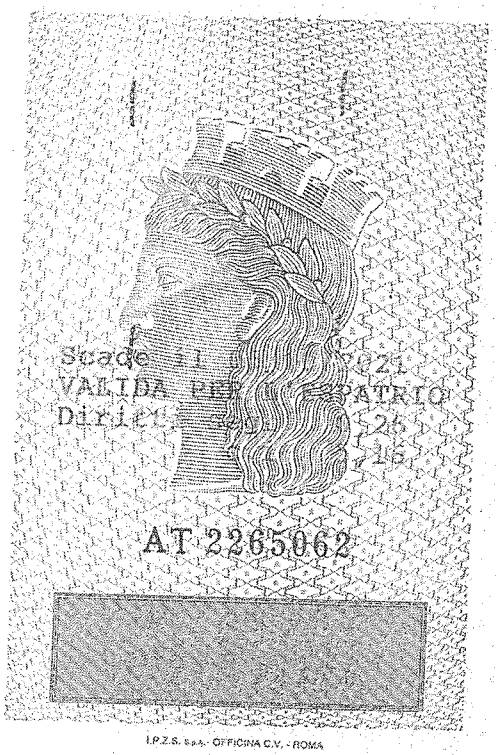
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,72
Capelli CASTANI
Occhi VERDI
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare
POGGIOMARINO li 05/10/2011

IL SINDACO

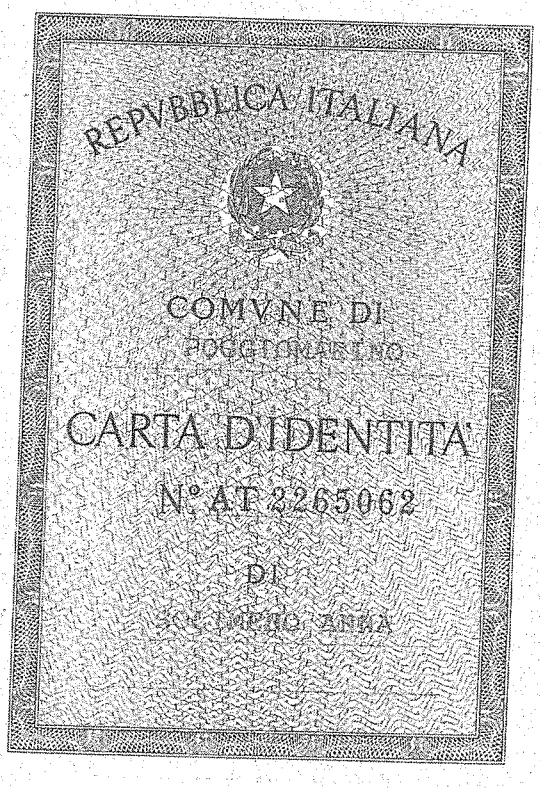
Impronta del dito indice sinistro



Scade il 2021
VALIDA PER L'ESPATRIO
Dirigente

AT 2265062

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
POGGIOMARINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 2265062

DI

SOLIMENO ANNA

SAMOA RESTAURI S.r.l.

IMPRESA ATTESTATA SOA SOA QUADRIFOGLIO

SINCERT

ANCCP

## DICHIARAZIONE COMPOSIZIONE SOCIETARIA

*Comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187*

Il sottoscritto Giacomo Caccavo, nato il 15.01.1963, a Pontecagnano Faiano (SA), in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa "Samoa Restauri S.r.l." con sede legale in Pontecagnano Faiano (SA), Via Pompei, Trav. Santoro, codice fiscale e Partita IVA n. 04925950653, Tel. 089 386 521 – fax 089 382 527, e-mail: samoarestaurisrl@libero.it, PEC samoarestaurisrl@legalmail.it, iscritta presso la CCIAA di SALERNO al n. 04925950653, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

1) che la propria composizione societaria è la seguente:

Per le persone fisiche:

| | | quota nominale |
|---|---|---|
| Quota di nominali: 230,00 EURO | Di cui versati: 230,00 | pari a 0,20% |
| CACCAVO MADDALENA | Codice fiscale: CCCMDL59L44G834O | |
| Luogo e data di nascita Pontecagnano Faiano (SA) il 04/07/1959 | | |
| Domicilio: PONTECAGNANO FAIANO (SA) VIA GIACOMO BUDETTI 63 cap 84098 | | |
| Quota di nominali: 230,00 EURO | Di cui versati: 230,00 | pari a 0,20% |
| STRIANESE GIUSEPPE | Codice fiscale: STRGPP90M16A717X | |
| Luogo e data di nascita Battipaglia (SA) il 16/08/1990 | | |
| Domicilio: PONTECAGNANO FAIANO (SA) VIA BUDETTI GIACOMO 63 cap 84098 | | |
| Quota di nominali: 345,00 EURO | Di cui versati: 345,00 | pari a 0,30% |
| GUADAGNO ELVIRA | Codice fiscale: GDGLVR68D67H703Z | |
| Luogo e data di nascita Salerno il 27/04/1968 | | |
| Domicilio: PONTECAGNANO FAIANO (SA) VIA POMPEI SNC cap 84098 | | |
| Quota di nominali: 345,00 EURO | Di cui versati: 345,00 | pari a 0,30% |
| CACCAVO GIACOMO | Codice fiscale: CCCGCM63A15G834B | |
| Luogo e data di nascita Pontecagnano Faiano (SA) il 15/01/1963 | | |
| Domicilio: PONTECAGNANO FAIANO (SA) VIA POMPEI SNC cap 84098 | | |

Per le persone giuridiche:

| | | |
|---|---|---|
| Quota di nominali: 113.850,00 EURO | Di cui versati: 113.850,00 | pari a 99,00% |
| CACCAVO S.R.L. | Codice fiscale: 04133350654 | |
| Domicilio: PONTECAGNANO FAIANO (SA), VIA POMPEI SNC, TRAVERSA SANTORO cap 84098 frazione SANT'ANTONIO | | |

2) che non sussistono diritti reali di godimento e/o garanzia sulle azioni con diritto di voto o sulle quote;
3) che, a seguito di verifica, non risultano sussistere partecipazioni al capitale della Società detenute in via fiduciaria;
4) che non vi sono soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

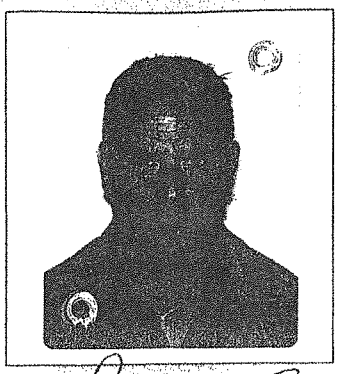
Pontecagnano Faiano (SA), lì 23.06.2014

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Santoro snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

Cognome CACCAVO
Nome GIACOMO
nato il 15/01/1963
(atto n. 17 P. I S. A)
a PONTECAGNANO FAIANO SA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza PONTECAGNANO FAIANO (SA)
Via POMPEI
Stato civile ------
Professione ------

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.73
Capelli BRIZZOLATI
Occhi CASTANI
Segni particolari ------



Firma del titolare
PONTECAGNANO FAIANO 13/05/2011

Impronta del dito indice sinistro

Euro 5.42

IL SINDACO
d'ordine del Sindaco
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Nunziata Spera)

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 12/05/2021

AR 9503062

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
PONTECAGNANO FAIANO

CARTA D'IDENTITA'
N° AR 9503062
DI
CACCAVO
GIACOMO

(F)

# MODELLO G.A.P.
## (Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

| Ufficio Segnalante (*) | Nr. Ordine appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|---|
| | | | |

### *ENTE APPALTANTE*

Partita IVA (*)
**06340981007**

Ragione Sociale (*)
**AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA**

Comune (*) **CAGLIARI**

Prov. (*) **CA**

### *APPALTO*

Oggetto (*): **Sistema accentrato delle manutenzioni ex art. 12 del d.l. 98/2011. Procedura aperta per la selezione di operatori economici con cui concludere accordi quadro - Ambito territoriale Sardegna – Lotto 3 (CIG: 4965017DA1)**

Località: **AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE SARDEGNA**

Tipo Gara (*): **PROCEDURA APERTA EX ART. 55, COMMA 5, DEL D.LGS. 163/2006**

**2.582.000,00 Euro**
Importo a base d'asta (*)

Non determinabile
Importo di aggiudicazione (*)

| N. Repertorio | Data stipula | Data inizio lavori | Data fine lavori |
|---|---|---|---|
| | | | |

| N. Imprese invitate | N. Imprese partecipati |
|---|---|
| | |

### *ALTRI ELEMENTI DEL CONTRATTO*

Data firma Ente Appaltante (*)

Data firma Impresa Aggiudicataria (*)

Sigla provincia Prefettura (*)

Data Protocollo (*)

N. Protocollo (*)

N. Fogli del presente modulo (*)

N.B.:
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|
| | | |

***IMPRESA AGGIUDICATARIA***

Nr. (*) _____

05041951210
Partita IVA (*)

RESEARCH CONSORZIO STABILE Scarl
Ragione Sociale (*)

NAPOLI — NA
Luogo (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* — Prov. (*)

Sede Legale (*): VIALE DELLA COSTITUZIONE
CENTRO DIREZIONALE EDIFICIO G1 — CAP/ZIP: 80143

Codice attività (*) 82999 Tipo impresa (*) Consorzio Stabile Singola ☐ Consorzio ☒ Raggr. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari — Capitale sociale — Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☒

2.582.000,00 Euro
Importo parziale d'asta (*)

***CARICA SOCIALE***

Presidente e Legale Rappresentante — SLMNNA76R46F924F
Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

Solimeno
Cognome (*)

Anna — F — 06/10/1976
Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

Nola — NA
Luogo di nascita (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

Poggiomarino — NA
Luogo di residenza (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* — Prov. (*)

Indirizzo (*): Via Iervolino G.N. 208 — CAP/ZIP: 80040

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|
| | | |

**IMPRESA AGGIUDICATARIA** **Nr.** _____

***CARICA SOCIALE***

Vice Presidente e Direttore Tecnico — GRNPLG82H14F839R

Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

Granato
Cognome (*)

Pierluigi — M — 14.06.1982

Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

Napoli — NA

Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

TORRE ANNUNZIATA — NA

Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* — Prov. (*)

Indirizzo (*):VIA G. MAMELI N. 4 — CAP/ZIP: 80058

***CARICA SOCIALE***

Direttore Tecnico — FRTFNC62M56F839S

Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

Fratta
Cognome (*)

Francesca — F — 16.08.1962

Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

Napoli — NA

Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

Napoli — NA

Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza* — Prov. (*)

Indirizzo (*):Via Girolamo Santacroce n. 49 — CAP/ZIP: 80100

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
P. IVA: 04166121210

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|

**IMPRESA AGGIUDICATARIA** **Nr.** _____

***CARICA SOCIALE***

Direttore Tecnico — MBRHLD90D53I437O

Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

Ambrosio

Cognome (*)

Hilde — F — 13/04/1990

Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

Sarnico — BG

Luogo di nascita (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

Castrezzato — BS

Luogo di residenza (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* — Prov. (*)

Indirizzo (*): via Finiletto 38 — CAP/ZIP: 25030

***CARICA SOCIALE***

consigliere e institore della sede secondaria — MCCMSM74P01G813O

Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

MOCCIA

Cognome (*)

MASSIMO — M — 01.09.1974

Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

POMPEI — NA

Luogo di nascita (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

TORRE ANNUNZIATA — NA

Luogo di residenza (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza* — Prov. (*)

Indirizzo (*):VIA G. MAMELI N. 4 — CAP/ZIP: 80058

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA: 05041951210

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|

***IMPRESA PARTECIPANTE***

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* Prov. (*)

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola ☐ Consorzio ☐ Raggr. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari Capitale sociale Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

***IMPRESA PARTECIPANTE***

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* Prov. (*)

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola ☐ Consorzio ☐ Raggr. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari Capitale sociale Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
C.F. e P.IVA 05041951210

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|

## IMPRESA APPALTATRICE

_____

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

## SUBAPPALTO

_____

Partita IVA (*)

Oggetto (*): _____

Importo: _____ _____

Estremi: _____

## IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Nr. (*) _____

_____

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* Prov. (*)

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Volume Affari Capitale sociale Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

Codice attività (*) _____ Sigla provincia Prefettura (*) _____

Data firma Impresa subapp.(*) Data firma Impresa appaltatrice (*) Data firma Impresa subapp. (*)

**N.B.:**

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.

**MODELLO G.A.P.**

**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

Nr. Ordine Appalto (*) _____ Lotto/Stralcio (*) _____ Anno (*) _____

**IMPRESA SUBAPPALTATRICE Nr. _____**

***CARICA SOCIALE***

Tipo carica (*) _____ Codice fiscale (*) _____

Cognome (*) _____

Nome (*) _____ Sesso (*) _____ Data nascita (*) _____

Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* _____ Prov. (*) _____

Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* _____ Prov. (*) _____

Indirizzo (*): _____ CAP/ZIP: _____

***CARICA SOCIALE***

Tipo carica (*) _____ Codice fiscale (*) _____

Cognome (*) _____

Nome (*) _____ Sesso (*) _____ Data nascita (*) _____

Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* _____ Prov. (*) _____

Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza* _____ Prov. (*) _____

Indirizzo (*): _____ CAP/ZIP: _____

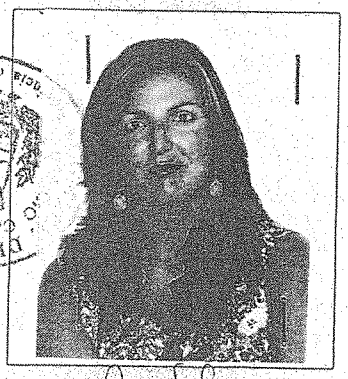
**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Research Consorzio Stabile S.c.a r.l.
P.IVA: 05041961210

Cognome SOLIMENO
Nome ANNA
nato il 06/10/1976
(atto n. 912 P. I S. A 1976)
a NOLA (NA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza POGGIOMARINO
Via TERVOLINO GIOVANNI N. 208
Stato civile CG.TA ANNUNZIATA
Professione IMPIEGATA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,72
Capelli CASTANI
Occhi VERDI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare
POGGIOMARINO li 05/10/2011

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

Scade il 21
VALIDA PER PATRIO
Dirett 26
16

AT 2265062

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
POGGIOMARINO

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 2265062

DI

SOLIMENO ANNA

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Ufficio Segnalante (*) | Nr. Ordine appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|---|
| | | | |

***ENTE APPALTANTE***

Partita IVA (*)
**06340981007**

Ragione Sociale (*)
**AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA**

Comune (*)
**CAGLIARI**

Prov. (*)
**CA**

***APPALTO***

Oggetto (*): **Sistema accentrato delle manutenzioni ex art. 12 del d.l. 98/2011. Procedura aperta per la selezione di operatori economici con cui concludere accordi quadro - Ambito territoriale Sardegna – Lotto 3 (CIG: 4965017DA1)**

Località: **AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE SARDEGNA**

Tipo Gara (*): **PROCEDURA APERTA EX ART. 55, COMMA 5, DEL D.LGS. 163/2006**

**2.582.000,00 Euro**
Importo a base d'asta (*)

Non determinabile
Importo di aggiudicazione (*)

| N. Repertorio | Data stipula | Data inizio lavori | Data fine lavori |
|---|---|---|---|
| | | | |

| N. Imprese invitate | N. Imprese partecipati |
|---|---|
| | |

***ALTRI ELEMENTI DEL CONTRATTO***

Data firma Ente Appaltante (*)

Data firma Impresa Aggiudicataria (*)

Sigla provincia Prefettura (*)

Data Protocollo (*)

N. Protocollo (*)

N. Fogli del presente modulo (*)

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Sannoro snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|
| | | |

***IMPRESA AGGIUDICATARIA***

Nr. (*) _____

04925950653
Partita IVA (*)

SAMOA RESTAURI SRL
Ragione Sociale (*)

PONTECAGNANO FAIANO — SA
Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* — Prov. (*)

Sede Legale (*): VIA POMPEI TRAV. SANTORO snc — CAP/ZIP: 84098

Codice attività (*) 412000 Tipo impresa (*) impresa consorziata designata Singola ☒ Consorzio ☐ Rag. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari — Capitale sociale — Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☒

2.582.000,00 Euro
Importo parziale d'asta (*)

***CARICA SOCIALE***

Legale Rappresentante e Amministratore Unico — CCCGCM63A15G834B
Tipo carica (*) — Codice fiscale (*)

CACCAVO
Cognome (*)

GIACOMO — M — 15.01.1963
Nome (*) — Sesso (*) — Data nascita (*)

PONTECAGNANO FAIANO — SA
Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* — Prov. (*)

PONTECAGNANO FAIANO — SA
Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* — Prov. (*)

Indirizzo (*): Via Pompei snc — CAP/ZIP: 84098

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Santoro snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|
| | | |

**IMPRESA AGGIUDICATARIA** **Nr.** _____

***CARICA SOCIALE***

Direttore Tecnico — Tipo carica (*)

RSINCL73D03H703J — Codice fiscale (*)

RISI — Cognome (*)

NICOLA — Nome (*)

M — Sesso (*)

03.04.1973 — Data nascita (*)

SALERNO — Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)*

SA — Prov. (*)

PONTECAGNANO FAIANO — Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)*

SA — Prov. (*)

Indirizzo (*): Via Picentino 29

CAP/ZIP: 84098

***CARICA SOCIALE***

Direttore Tecnico — Tipo carica (*)

VLLMRA75L60F839W — Codice fiscale (*)

VALLIFUOCO — Cognome (*)

MARIA — Nome (*)

F — Sesso (*)

20.07.1975 — Data nascita (*)

NAPOLI — Luogo di nascita (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)*

NA — Prov. (*)

NAPOLI — Luogo di residenza (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza*

NA — Prov. (*)

Indirizzo (*): Via Giambattista Marino 4

CAP/ZIP:80125

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Sancero snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

**MODELLO G.A.P.**

**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|

***IMPRESA PARTECIPANTE***

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* Prov. (*)

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola ☐ Consorzio ☐ Raggr. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari Capitale sociale Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

***IMPRESA PARTECIPANTE***

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* Prov. (*)

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Codice attività (*) _____ Tipo impresa (*) _____ Singola ☐ Consorzio ☐ Raggr. Temporaneo Imprese ☐

Volume Affari Capitale sociale Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Santoro snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

**MODELLO G.A.P.**
**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

Nr. Ordine Appalto (*) _____ Lotto/Stralcio (*) _____ Anno (*) _____

## IMPRESA APPALTATRICE

_____

Partita IVA (*) _____

Ragione Sociale (*) _____

## SUBAPPALTO

_____

Partita IVA (*) _____

Oggetto (*): _____

Importo: _____ _____

Estremi: _____

## IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Nr. (*) _____

_____

Partita IVA (*) _____

Ragione Sociale (*) _____

Luogo (*) *(Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)* _____ Prov. (*) _____

Sede Legale (*): _____ CAP/ZIP: _____

Volume Affari _____ Capitale sociale _____ Tipo Divisa: Lira ☐ Euro ☐

Codice attività (*) _____ Sigla provincia Prefettura (*) _____

Data firma Impresa subapp.(*) _____ Data firma Impresa appaltatrice (*) _____ Data firma Impresa subapp. (*) _____

**N.B.:**

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Santoro snc
84099 Obbiecagnano Eliano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

**MODELLO G.A.P.**

**(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)**

| Nr. Ordine Appalto (*) | Lotto/Stralcio (*) | Anno (*) |
|---|---|---|

**IMPRESA SUBAPPALTATRICE** **Nr.** _____

***CARICA SOCIALE***

Tipo carica (*) Codice fiscale (*)

Cognome (*)

Nome (*) Sesso (*) Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza)* Prov. (*)

Indirizzo (*): _____ CAP/ZIP: _____

***CARICA SOCIALE***

Tipo carica (*) Codice fiscale (*)

Cognome (*)

Nome (*) Sesso (*) Data nascita (*)

Luogo di nascita (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di nascita)* Prov. (*)

Luogo di residenza (*) (*Immettere il Comune italiano o lo Stato estero di residenza* Prov. (*)

Indirizzo (*): _____ CAP/ZIP: _____

**N.B.:**
1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu
2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

SAMOA RESTAURI s.r.l.
Via Pompei - trav. Santoro snc
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
P.I. e C.F.: 04925950653

Cognome CACCAVO

Nome GIACOMO

nato il 15/01/1963

(atto n. 17 P. I S. A)

a PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Via POMPEI

Stato civile ------

Professione ------

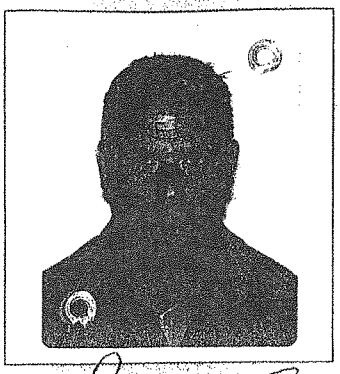
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.73

Capelli BRIZZOLATI

Occhi CASTANI

Segni particolari ------



Firma del titolare

PONTECAGNANO FAIANO 13/05/2011

Impronta del dito indice sinistro

Euro 5.42

CITTA' DI PONTECAGNANO FAIANO ANNULLATE

IL SINDACO

d'ordine del Sindaco

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Nunziata Spera)

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 12/07/2021

AR 9503062

I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

PONTECAGNANO FAIANO

CARTA D'IDENTITA'

N° AR 9503062

DI

CACCAVO

GIACOMO

G

A G E N Z I A  D E L  D E M A N I O
**Direzione Regionale Sardegna**

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 5, D.L. N. 98/2011, COME CONVERTITO CON LEGGE N. 111/2011, SUGLI IMMOBILI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO DI CUI ALL'ART. 12, COMMA 2, LETTERE A) E B) DELL'ART. 12, D.L. N. 98/2011, COMPRESI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA, LOTTO 3 "LAVORI SOA DALLA III ALLA IV CLASSIFICA" (CIG 4965017DA1)

**-OPERE EDILI-**

**CONTRATTO**

Via Lo Frasso, 2 – 09127 Cagliari – Tel. 070/679731 – Faxmail 06/50516068
e-mail: dre.sardegna@agenziademanio.it
pec: dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it

## INDICE


### CAPO I - CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 1.1 - Premesse
Art. 1.2 - Definizioni
Art. 1.3 - Valore delle premesse e degli atti richiamati
Art. 1.4 – Oggetto
Art. 1.5 – Descrizione sommaria delle opere, categoria dei lavori e abilitazioni
Art. 1.6 – Durata
Art. 1.7 – Ammontare massimo stimato dell'Accordo Quadro
Art. 1.8 – Normativa di riferimento
Art. 1.9 – Ordine di prevalenza delle norme contrattuali
Art. 1.10 - Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro

### CAPO II - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 2.1 – Cauzione definitiva
Art. 2.2 – Assicurazioni a carico dell'Appaltatore
Art. 2.3 – Danni di forza maggiore, sinistri alle persone e danni alle proprietà
Art. 2.4 – Penali
Art. 2.5 – Subappalto
Art. 2.6 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro. Cessione dei crediti derivanti dal contratto
Art. 2.7 – Risoluzione dell'Accordo Quadro e clausola risolutiva espressa
Art. 2.8 – Recesso dall'Accordo Quadro e dai contratti/appalti

### CAPO III - DISCIPLINA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 – Affidamento dei lavori. Numero minimo degli interventi
Art. 3.2 – Modalità di affidamento dei lavori. Uso dell'applicativo informatico "Gestione Accordi Quadro"
Art. 3.3 - Procedimento per l'attivazione dei cantieri
Art. 3.4 – Programma di esecuzione dei lavori e cronoporgramma
Art. 3.5 – Rapporti di lavoro impresa-assegnatario
Art. 3.6 - Disciplina e buon ordine del cantiere
Art. 3.7 – Condotta dei lavori
Art. 3.8 – Disposizioni particolari relative all'esecuzione degli interventi
Art. 3.9 – Termine di inizio e ultimazione dei lavori
Art. 3.10 - Sospensioni, riprese dei lavori e proroghe
Art. 3.11 – Lavoro festivo e notturno
Art. 3.12 – Rilascio del certificato di regolare esecuzione lavori e/o collaudo

### CAPO IV - DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 4.1 – Prezzi contrattuali. Invariabilità del corrispettivo
Art. 4.2 – Contabilità dei lavori
Art. 4.3 – Pagamenti

Art. 4.4 – Liquidazione finale e saldo
Art. 4.5 – Ritenute di garanzia
Art. 4.6 – Norme specifiche in materia di verifica dei versamenti fiscali previdenziali e assicurativi

**CAPO V - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Art. 5.1 – Applicazione del D.Lgs. n. 81/2008
Art. 5.2 – Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza e opere provvisionali

**CAPO VI - OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE**

Art. 6.1 – Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore
Art. 6.2 - Tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 6.3 - Oneri e obblighi ulteriori relativi all'esecuzione dei lavori
Art. 6.4 – Spese contrattuali e oneri fiscali

**CAPO VII - DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 7.1 – Trattamento dei dati personali
Art. 7.2 – Definizione del contenzioso e foro competente
Art. 7.3 – Disposizioni finali

## CAPO I

## CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

### Art. 1.1 – Premessa

Il presente Accordo Quadro disciplina le condizioni generali di affidamento agli operatori parti dell'AQ da parte del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Lazio - Abruzzo – Sardegna, dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sardegna, del Ministero per i beni e per le attività culturali e del Ministero della Difesa (di seguito anche "Stazioni Appaltanti") degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si renderanno necessari, a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo, sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12, comma 2, lettere a) e b), D.L. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna, lotto 3 "Lavori SOA dalla III alla IV classifica", nonché le relative modalità di esecuzione.

Il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Lazio - Abruzzo – Sardegna e l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sardegna procederanno all'affidamento dei contratti/appalti per l'esecuzione degli interventi di cui al comma 1 nei limiti delle decisioni di spesa che l'Agenzia del Demanio assumerà nell'arco del biennio 2013 - 2014 sulla base del Piano Generale degli interventi (di seguito anche "Piano Generale") di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011.

Il Piano Generale potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno, sentiti i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di variazioni incidenti sulle disponibilità economiche presenti sui fondi di pertinenza previsti dall'art. 12, comma 6, D.L. n 98/2011 ovvero nel caso di sopravvenute esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi inseriti nel Piano, ove non risultino già affidati all'operatore parte del presente Accordo Quadro.

Trattandosi di un documento meramente programmatico, la previsione di un intervento nell'ambito del Piano Generale non implica automaticamente alcun vincolo per la realizzazione e conseguentemente di affidamento all'operatore economico parte del presente Accordo Quadro.

I singoli contratti di appalto saranno affidati e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento e/o lavoro. Detta documentazione in funzione del livello di complessità dell'intervento e/o lavoro potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo o nei casi di semplice manutenzione dal semplice Computo Metrico corredato da una Relazione e da un Capitolato, come previsto dall'art. 105 D.P.R. 207/2010.

### Art. 1.2 – Definizioni

- *Centrale di Committenza*: Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, che sottoscrive l'Accordo Quadro con gli operatori economici individuati a seguito di una procedura aperta;

- *Amministrazioni utilizzatrici*: Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come precisate all'art. 12, comma 2, let. a), D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, usuarie di beni su cui vertono gli interventi di cui al presente contratto Accordo Quadro;

- *Stazione Appaltante*: Amministrazioni che stipuleranno i singoli contratti/appalti, nell'ambito territoriale della Regione Sardegna - Lotto 3 (Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per Lazio - Abruzzo – Sardegna, Agenzia del Demanio Direzione Regionale Sardegna, Ministero per i beni e per le attività culturali per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio della Regione Sardegna, il Ministero della Difesa per gli interventi manutentivi da realizzare nel territorio della Regione Sardegna);

- *Appaltatore*: Operatore economico individuato all'esito di una procedura aperta contraddistinta dal CIG 4965017DA1, esperita dall'Agenzia del Demanio con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sul prezziario della Regione Sardegna per la selezione di un operatore economico con il quale stipulare l'Accordo Quadro per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, sugli immobili in uso alle Amministrazioni utilizzatrici, compresi nel territorio di competenza dell'Agenzia, Direzione Regionale Sardegna, Lotto 3;

- *Lotto 3*: "lavori SOA dalla III alla IV classifica" (interventi manutentivi di importo superiore a 516.000 euro e non superiore a 2.582.000,00 euro);

- *Parti*: Centrale di committenza e singolo Appaltatore sottoscrittori dell'Accordo Quadro.

- *Contratto (ovvero Appalto)*: contratto di appalto che sarà sottoscritto dalla Stazione Appaltante e l'Appaltatore per l'affidamento dei singoli interventi.

### Art. 1.3 - Valore delle premesse e degli atti richiamati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nel presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

### Art. 1.4 – Oggetto

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni utilizzatrici compresi nel territorio di competenza dell'Agenzia, Lotto 3.

Sono compresi nell'appalto i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per realizzare ciascun intervento, attivato previa sottoscrizione di uno specifico contratto relativo al singolo intervento o lavoro, completamente compiuto secondo le prescrizioni di cui al presente Accordo Quadro nonché quelle che saranno indicate nella Documentazione Tecnica del singolo intervento o lavoro.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dello Stato, a qualsiasi titolo, ed a quelli utilizzati in locazione

passiva, successivamente alla sua stipula senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

L'Agenzia del Demanio ha la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti nel Piano Generale di cui all'art. 12, comma 4, D.L. 98/2011, trattandosi di un documento meramente programmatico che non implica alcun vincolo di realizzazione. L'operatore parte dell'Accordo Quadro non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

### Art. 1.5 – Descrizione sommaria delle opere, categoria dei lavori e abilitazioni

Gli interventi manutentivi commissionabili, comunque non di particolare complessità e finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza degli immobili in uso alle Amministrazioni utilizzatrici, e quindi prevalentemente ad uso uffici, sono sostanzialmente e genericamente ascrivibili alle seguenti categorie: OG1; OG2; OG11, per la cui esecuzione è necessario il possesso della certificazione di cui al DM 37/2008.

Gli interventi e i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria interessano edifici e/o porzioni di essi, in uso alle Amministrazioni utilizzatrici e/o liberi con annesse le eventuali aree di pertinenza sia interne che esterne, e potranno riguardare sia opere edili che impiantistiche e strutturali e sono compresi nelle seguenti tipologie generali di opere:

1. INDAGINI DELLE STRUTTURE
2. SCAVI E REINTERRI
3. PALI E DIAFRAMMI
4. DEMOLIZIONI-RIMOZIONI-TRASPORTI
5. BONIFICHE
6. OPERE PROVVISIONALI
7. CONGLOMERATI-ACCIAI-CASSEFORMI
8. SOLAI-SOTTOFONDI-VESPAI-MASSETTI
9. TETTI, MANTI DI COPERTURA E LATTONIERE
10. OPERE MURARIE
11. IMPERMEABILIZZAZIONI
12. OPERE DI PROTEZIONE TERMICA E ACUSTICA
13. INTONACI
14. CONTROSOFFITTI / PARETI DIVISORIE
15. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
16. OPERE IN PIETRA DA TAGLIO
17. OPERE DA FALEGNAME E INFISSI IN PVC
18. OPERE IN FERRO E ALLUMINIO
19. FACCIATE CONTINUE E FACCIATE VENTILATE
20. OPERE IN VETRO E VETROCEMENTO
21. OPERE DA PITTORE
22. CONSOLIDAMENTI
23. LAVORI STRADALI E INFRASTRUTTURE
24. ACQUEDOTTI E FOGNATURE
25. SISTEMAZIONE AREE ESTERNE E A VERDE
26. IMPIANTI ELETTRICI

27. IMPIANTI TELEVISIVI, CITOFONICI E SEGNALAZIONE
28. IMPIANTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONI E TRASMISSIONI DATI
29. GRUPPI STATICI E BATTERIE
30. IMPIANTI DI PROTEZIONE
31. EQUIPOTENZIALITA' ED IMPIANTI DI TERRA
32. LAVORI E FORNITURE COMPLEMENTARI ALLE OPERE ELETTRICHE
33. SISTEMI PER AUTOMAZIONE DI EDIFICI
34. CABINE DI TRASFORMAZIONE
35. GRUPPI ELETTROGENI
36. APPARECCHIATURE PER IMPIANTI ANTINTRUSIONE
37. IMPIANTI TECNOLOGICI E SPECIALI
38. IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
39. OPERE IDRICO SANITARIE
40. IMPIANTI ELEVATORI
41. OPERE DI PREVENZIONE INCENDI
42. TARIFFE E TRASPORTI PER CONTO TERZI E MOVIMENTAZIONE ARREDI

Detta individuazione è meramente indicativa e basata su una parametrizzazione con interventi manutentivi realizzati nell'ultimo anno.

### Art. 1.6 – Durata

L'Accordo Quadro ha una durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ovvero potrà avere una durata minore determinata dall'esaurimento del valore complessivo massimo stimato stabilito nel successivo art. 1.7.

Qualora nel periodo di cui al comma precedente, non sia affidato alcun intervento all'Appaltatore, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli interventi commissionati dalla Stazione Appaltante prima della data di scadenza dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite nel singolo contratto attuativo.

### Art. 1.7 – Ammontare massimo dell'Accordo Quadro

Ai sensi dell'art. 29, comma 13, D.Lgs. 163/2006, l'ammontare massimo degli interventi commissionabili in virtù del presente Accordo Quadro non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato pari a euro **2.582.000,00 IVA esclusa**.

I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno valutati e computati nel dettaglio per ogni singolo contratto/appalto, e comunque compresi già nell'importo massimo stimato.

L'ammontare massimo stimato di cui al precedente comma 1 è soggetto al regime fiscale dell'IVA che potrà essere applicata ad aliquote differenti in funzione del tipo di lavori eseguiti.

L'importo di cui al comma 1 deve intendersi pienamente remunerativo di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti per consegnare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e le caratteristiche tecniche che saranno previste nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento che, in funzione del livello di complessità, potrà essere costituita dal Progetto Esecutivo o nei casi di semplice manutenzione dal Computo Metrico corredato da una Relazione e da un Capitolato.

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 163/2006, e contabilizzati come previsto al successivo art. 4.2

### Art. 1.8 – Normativa di riferimento

L'Accordo Quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- norme nazionali vigenti in materia di appalti di lavori, in particolare dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n.145, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs. 81/2008;
- RR.DD. 2440/1923 e 827/1924;
- Art. 12, dal comma 2 al comma 10, D.L. n. 98/2011, converito in legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i.;
- Decreto 8 ottobre 2012;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel Capitolato Speciale e nell'Accordo Quadro e nelle prescrizioni di leggi e regolamenti generali in materia, attualmente in vigore in Italia o che vengano emanati durante l'esecuzione dei lavori, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel Capitolato Speciale e nell'Accordo Quadro;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate.

### Art. 1.9 – Ordine di prevalenze delle norme contrattuali

In sede esecutiva, in linea generale, vale la seguente gerarchia:

a) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
b) contratto di appalto;
c) Capitolato Speciale di Appalto;
d) elaborati del progetto esecutivo.

In caso di discordanza tra i vari elaborati allegati a ciascun contratto vale la soluzione più pertinente alle finalità per le quali l'intervento o il lavoro è stato commissionato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva e relative norme UNI.

In caso di antinomia di norme del Capitolato Speciale, ovvero apparentemente incompatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme speciali ovvero quelle che

fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con la Documentazione Tecnica di progetto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

### Art. 1.10 – Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro

Fanno parte del presente Accordo Quadro e sono materialmente allegati allo stesso i seguenti elaborati:

- offerta economica.

Oltre ai suddetti atti fanno parte integrante dell'Accordo Quadro – anche se materialmente non allegati allo stesso:

- il Capitolato Generale di Appalto, approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145. (per la parte non abrogata dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.);
- il prezziario regionale Sardegna di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 40/12 del 22.07.2008.

## CAPO II

## DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

### Art. 2.1 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art 123 del D.P.R. 207/2010, l'Appaltatore deve produrre una cauzione definitiva, determinata secondo quanto previsto dal citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al momento della sottoscrizione del singolo contratto attuativo.

La cauzione definitiva dovrà costituirsi mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa, che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La Stazione Appaltante può valersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

La Stazione Appaltante può inoltre valersi della garanzia fideiussoria per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni o dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La garanzia fideiussoria dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 D.Lgs. 163/2006 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue in graduatoria.

### Art. 2.2 – Assicurazioni a carico dell'Appaltatore

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o regolare esecuzione. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve essere riferita al massimo importo appaltabile a ciascun Appaltatore.

Salvo il disposto dell'art. 1669 del codice civile e le eventuali prescrizioni presenti nel presente Accordo Quadro e nel Capitolato Speciale di Appalto per particolari lavori, la copertura delle garanzie di cui al comma 1 decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato, per vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Per lo stesso periodo di validità della polizza di cui al comma precedente l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestano negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di monitoraggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitori. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, le stesse garanzie prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Alla data di cessazione della polizza, la stessa è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

### Art. 2.3 – Danni di forza maggiore, sinistri alle persone e danni alla proprietà

Nell'esecuzione dei lavori sono a totale carico dell'Appaltatore tutte le provvidenze, le misure e le opere provvisionali necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro.

Sono altresì a totale carico dell'appaltatore le opere provvisionali necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi, tecnici, finalizzati all'esecuzione delle opere provvisionali.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Gli eventuali danni alle opere per causa di forza maggiore sono disciplinati dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e ai prezzi contrattuali, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Appaltatore. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisionali, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

L'Impresa è comunque obbligata ad adottare tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

I danni che dovessero derivare alle opere, oggetto di appalto, a causa della loro arbitraria esecuzione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali danni consequenziali derivanti alla Stazione Appaltante.

## Art. 2.4 – Penali

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori nel rispetto dei tempi stabiliti e nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali di cui al successivo articolo 3.9 sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del relativo importo stabilito, determinata a norma di quanto disposto dall'art. 145 del D.P.R. 207/2011.

Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni contenute nell'ordinativo, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento oltre alla risoluzione del singolo contratto/appalto da parte della Stazione appaltante si procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro stesso.

L'Accordo Quadro si intenderà altresì risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti/appalti siano applicate penali complessivamente superiori al 10% del valore dell'Accordo quadro.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori.

L'eventuale ritardo nell'inizio effettivo delle lavorazioni per carenze nella dotazione del cantiere, per la mancanza delle forniture di energia elettrica e acqua potabile o per l'incompleto adempimento degli oneri in materia di sicurezza del cantiere non dà diritto all'Appaltatore di alcun risarcimento, proroga o sospensione.

## Art. 2.5 – Subappalto

L'eventuale affidamento in subappalto, per il singolo intervento, di parte dei lavori – qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto - è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 e 37 comma 11, del Dlgs 163/2006 e nel rispetto dei presupposti e degli adempimenti di legge in materia.

L'aggiudicatario deve richiedere appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante, unitamente al deposito del contratto di subappalto, della documentazione attestante il

possesso del subappaltatore dei requisiti di ordine generale, di ordine professionale e di qualificazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori.

La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, salva proroga concessa una sola volta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

In caso di mancata presentazione in sede di gara della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, la Stazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione. L'affidamento di opere in subappalto in assenza della necessaria autorizzazione da parte della Stazione Appaltante comporta le sanzioni penali previste dalla Legge 246/1995.

La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, pertanto è fatto obbligo all'esecutore del contratto di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di questi, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le opere affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriori sub-affidamenti.

L'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando questa da qualsivoglia eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento di danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

L'Appaltatore assume in proprio, tenendo indenne la Stazione Appaltante, ogni obbligazione connessa all'esecuzione delle prestazioni dei subappaltatori e degli eventuali sub-contratti.

Al fine di consentire il corretto svolgimento della procedura prevista dall'art. 118, comma 3 D.Lgs. 163/2006 i contratti di subappalto dovranno indicare termini di pagamento non superiori a quelli previsti per il contratto di appalto e compatibili con i termini di liquidazione degli acconti di cui agli artt. 143 e 144 D.P.R. 207/2010.

### Art. 2.6 – Divieto di cessione dell'Accordo Quadro. Cessione dei crediti derivanti dal contratto

È vietata la cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e dei contratti da esso derivati sotto qualsiasi forma.

È ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto/appalto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e della Legge 52/1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 117, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 rimane impregiudicata la facoltà della Stazione Appaltante di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica di cessione presentata.

### Art. 2.7 – Risoluzione dell'Accordo Quadro e clausola risolutiva espressa

La Centrale di Committenza può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli articoli 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006.

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto *"ipso iure"*, previa dichiarazione notificata dalla Centrale di Committenza all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a 10 (dieci giorni) decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi, salva diversa indicazione contenuta nel singolo contratto/appalto;
b) quando l'Appaltatore rifiuti ingiustificatamente per tre volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalla Stazione Appaltante compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna;
c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della impresa delle norme sul subappalto;
d) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
e) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
f) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Centrale di Committenza;
g) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della impresa;
h) per gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
i) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Accordo Quadro e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
k) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
l) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto/appalto superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato per il singolo intervento;

m)qualora, nel corso dell'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo quadro, l'impresa cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo;
n) nell'ipotesi in cui non assuma tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari;
o) nel caso in cui le certificazioni richieste dalla Centrale di Committenza per la verifica sul possesso dei prescritti requisiti dell'Appaltatore, non ancora rilasciate dalle competenti Amministrazioni, diano esito negativo.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, resta a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione alla data in cui è dichiarata la risoluzione.

### Art. 2.8 – Recesso dall'Accordo Quadro e dai contratti/appalti

La Centrale di Committenza ha il diritto di recedere in qualunque tempo dall'Accordo Quadro con l'Appaltatore previo il pagamento dei lavori realizzati in esecuzione di tutti i contratti/appalti stipulati in forza dell'Accordo Quadro e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci del Prezziario della Regione Sardegna di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 40/12 del 22.07.2008, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di eseguire gli interventi commissionati dalle singole Stazioni Appaltanti per effetto di contratti/appalti già sottoscritti.

La Stazione Appaltante in conformità a quanto disposto dall'articolo 134 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal singolo contratto/appalto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti dell'importo stimato a misura sulle singole voci del Prezziario della Regione Sardegna di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 40/12 del 22.07.2008, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Decorso il termine di 20 (venti) giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali esistenti in cantiere, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisionali e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso corrisponderà all'impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione

Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

## CAPO III

## DISCIPLINA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

### Art. 3.1 – Affidamento dei lavori. Numero minimo di interventi

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'Appaltatore si impegna a sottoscrivere i contratti relativi ai singoli interventi (contratto/appalto) al ribasso offerto sul prezziario Regionale Sardegna. Qualora l'intervento comprendesse delle voci di prezzo non contemplate nel prezziario si farà riferimento al prezziario di una delle Regioni limitrofe e verrà stabilito in esito ad un verbale di concordamento ex art.163 del D.P.R. 207/2010.

Il contratto di appalto relativo ai singoli interventi deve essere redatto in forma scritta. E' demandata alla Stazione Appaltante la scelta di stipulare l'atto in forma pubblico-amministrativa.

Le Stazioni Appaltanti procederanno all'affidamento dei singoli contratti/appalti all'aggiudicatario del lotto 3, per il quale non è previsto un numero minimo né massimo di interventi affidabili. Tuttavia, è previsto un importo massimo affidabile al detto operatore, pari a 2.582.000,00 euro. Si precisa che nei singoli interventi, indipendentemente dall'importo massimo affidabile previsto per il lotto 3, si dovrà tener conto, in relazione a ciascuna categoria, della classifica richiesta.

Qualora l'Agenzia non addivenisse alla stipula di specifici Accordi Quadro per la realizzazione di interventi per i quali è necessario il Nulla Osta Sicurezza, potrà affidare gli interventi in questione all'operatore parte dell'Accordo Quadro che, in una fase successiva alla stipula dello stesso, comunichi di esserne venuto in possesso.

Il Responsabile del Procedimento della singola Stazione Appaltante darà comunicazione all'Appaltatore della necessità di realizzare il singolo intervento e si attiverà tempestivamente per accertarne la regolarità contributiva. A partire da detta comunicazione, ai fini dell'accettazione dell'incarico, l'Appaltatore avrà a disposizione 20 (venti) giorni per prendere visione della relativa Documentazione Tecnica, verificandone la completezza, e dello stato dei luoghi, alla presenza del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori valutando tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera oltre ai noli e trasporti.

Qualora l'Appaltatore comunichi, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante di voler accettare l'incarico, il contratto/appalto verrà sottoscritto entro 40 (quaranta) giorni da detta comunicazione. Successivamente all'accettazione dei lavori l'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente Accordo Quadro ovvero dal Capitolato Speciale d'Appalto).

Nei casi di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 2.7, qualora l'Appaltatore rifiuti per tre volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto a meno che il rifiuto sia motivato in ragione del contemporaneo espletamento di altri interventi affidati, in virtù dell'Accordo Quadro stesso, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna.
Qualora, invece, l'intervento non venisse stipulato entro i termini previsti dal presente articolo, la Stazione Appaltante si riserva di concedere una proroga di 30 (trenta) giorni per la stipula del contratto/appalto accettato qualora sussistano obiettive e fondate ragioni di fatto e/o di diritto tali da giustificare la proroga stessa. Tale proroga potrà essere concessa soltanto una volta.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti nel Piano Generale, trattandosi quest'ultimo di un documento meramente programmatico che non implica alcun vincolo di realizzazione. Gli Appaltatori del presente Accordo Quadro, pertanto, non potranno avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

La Centrale di Committenza si avvale della facoltà prevista dall'art. 140 D.Lgs. 163/2006 interpellando progressivamente gli operatori che hanno partecipato alla procedura di gara, classificati nella relativa graduatoria a seguire rispetto a quelli parte del presente Accordo Quadro.

L'Agenzia potrà in ogni caso avvalersi degli operatori economici parti del presente Accordo Quadro anche per l'esecuzione di interventi finanziati con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge n. 111/2011, ove previsto in specifiche disposizioni normative.

### Art. 3.2 – Modalità di affidamento dei lavori. Uso dell'applicativo informatico "Gestione Accordi Quadro"

I singoli contratti di appalto saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente Accordo Quadro, segnatamente dall'articolo precedente, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel disciplinare di gara nonché nella Guida relativa all'utilizzo dell'applicativo informatico denominato "Gestione Accordi Quadro".

L'applicativo di cui al comma precedente, in particolare, consente alla Stazione Appaltante la gestione informatizzata dell'Accordo Quadro in conformità a quanto previsto dal precedente art. 3.1.

La Stazione Appaltante, pertanto, si impegna a rispettare le obbligazioni previste dalla Guida di cui al comma 1 e dal relativo applicativo informatico. In caso di violazione delle regole prescritte nella richiamata Guida, ovvero di mancato utilizzo dell'applicativo informatico, l'affidamento dei lavori non si ritiene valido né efficace.

## Art. 3.3 - Procedimento per l'attivazione dei cantieri

Gli interventi ed i lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria saranno affidati dalla Stazione Appaltante tramite contratto specifico con riferimento alla Documentazione Tecnica.

L'impresa selezionata in ragione del miglior ribasso offerto, designa un referente tecnico al quale il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori potranno fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico dell'impresa dovrà presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante al fine di concordare le procedure preliminari volte ad avviare l'esecuzione delle opere.

## Art. 3.4 – Programma di esecuzione dei lavori e cronoprogramma

Ogni specifico contratto verrà stipulato sulla base della Documentazione Tecnica o di un Progetto esecutivo approvati dalla Stazione Appaltante, comprensivi di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari alla immediata cantierabilità, redatto in aderenza alla complessità degli interventi da effettuare.

La Stazione Appaltante, per ogni singolo contratto, nominerà un Responsabile Unico del Procedimento, un Direttore dei Lavori e un Coordinatore per la Sicurezza, nonché in base alla complessità del progetto un eventuale organo di collaudo.

L'Appaltatore, sottoscritto il contratto, redigerà nel rispetto delle previsioni progettuali il proprio cronoprogramma di dettaglio, al fine di consentire, in accordo con le Amministrazioni utilizzatrici, la corretta organizzazione dei lavori riducendo il più possibile le interferenze con lo svolgimento delle attività correnti.

## Art. 3.5 – Rapporti di lavoro impresa-assegnatario

All'Appaltatore è fatto divieto assoluto di tenere rapporti di lavoro extracontrattuali con l'assegnatario degli spazi fino alla data del collaudo finale. L'inosservanza di tale divieto comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Sono fatte salve le richieste in corso d'opera avanzate dall'assegnatario alla Stazione Appaltante e dalla stessa approvate ed inserite nei lavori in corso d'opera che saranno contabilizzate a parte; tali spese potranno essere riconosciute dalla Stazione Appaltante e costituire, cosi, una variante ai lavori, oppure potranno non essere riconosciute e in questo caso saranno svolte senza apportare modifiche al cronoprogramma concordato e saranno contabilizzate a parte a cura dell'assegnatario.

## Art. 3.6 – Disciplina e buon ordine dei cantieri

L'Appaltatore dovrà costantemente presenziare i lavori personalmente o mediante un suo Rappresentante e la responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere è sempre e comunque riconducibile all'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni che siano comunque causati dai suoi agenti e dal personale, e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i lavori ad esso affidati e a far si che non vengano manomessi. Pertanto, saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultino in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore provvede affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti.

### Art. 3.7 – Condotta dei lavori

L'esecuzione è sempre effettuata secondo le regole dell'arte e con riferimento alle relative norme UNI. L'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, e dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente Accordo Quadro. In particolare, quando l'oggetto dei lavori è relativo:
a) ad interventi all'esterno dei fabbricati, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni a cose o persone;
b) ad interventi all'interno dei locali, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili al personale delle Amministrazioni, al pubblico se presente ed in genere a tutti coloro che possono frequentare a vario titolo i locali oggetto dei lavori, coordinandosi con il RSSPP, ottemperando alle prescrizioni del DUVRI/del PSC (del POS e dell'eventuale piano sostitutivo).

### Art. 3.8 – Disposizioni particolari relative all'esecuzione degli interventi

In considerazione dell'attività svolta dalle Amministrazioni utilizzatrici i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi. Quindi, durante i lavori l'Appaltatore comunque dovrà:

- prevedere particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- mantenere liberi gli accessi agli immobili o alle porzioni degli stessi in uso alle Amministrazioni utilizzatrici, tramite passaggi preferenziali atti ad evitare commistioni tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale delle Amministrazioni utilizzatrici e/o il pubblico.

È vietato all'Appaltatore, salva autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori, di depositare materiale o attrezzature nei fabbricati in quantità superiore al necessario.

Ad opera compiuta, i materiali eccedenti verranno immediatamente sgombrati dal fabbricato a cura dell'Appaltatore.

L'Amministrazione resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità per danni, avarie o perdite dei materiali depositati, la cui cura spetta unicamente all'Appaltatore.

### Art. 3.9 – Termine di inizio ed ultimazione dei lavori

Nel periodo di operatività del presente Accordo Quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in base alla Documentazione Tecnica di progetto le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Subito dopo l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al Direttore dei Lavori che procederà al più presto, e comunque non oltre un mese dalla data di comunicazione, alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere.

In caso di risultato favorevole sarà redatto il relativo certificato di ultimazione dei lavori dalla data dalla quale si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salva contraria dichiarazione e salva la consegna delle certificazioni degli impianti.

Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'impresa è tenuta ad eliminarli a proprie spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e l'applicazione della penale prevista dall'art. 2.4 del presente Accordo Quadro e dall'articolo 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo. In tal caso il certificato di ultimazione dei lavori avrà effetto dal giorno in cui si constaterà che l'Appaltatore ha regolarmente eseguito il lavoro.

### Art. 3.10 – Sospensioni, riprese dei lavori e proroghe

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti sono disciplinati dagli articoli 158, 159, 160 del D.P.R. 207/2011.

La sospensione dei lavori permane il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Nel caso l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

### Art. 3.11 – Lavoro festivo e notturno

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti festivi, né durante la notte, se non dietro specifico ordine scritto della Direzione dei Lavori, e sotto le condizioni previste dall'art. 27 del Capitolato Generale (D.M. n. 145 del 19/04/2000). Tali eventuali lavori verranno compensati sulla base dell'Elenco dei Prezzi allegato al contratto.

### Art. 3.12 – Rilascio del certificato di regolare esecuzione lavori e/o collaudo

Il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo verrà redatto in conformità ai dettami di cui alla parte II, titolo X del D.P.R. n. 207/2010.

## CAPO IV
## DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

### Art. 4.1 – Prezzi contrattuali. Invariabilità del corrispettivo

Il corrispettivo sarà stabilito applicando il ribasso offerto in sede di Accordo Quadro alle voci del computo metrico estimativo di progetto, quantificate sulla base del prezzario di riferimento indicato nel Disciplinare di Gara. Gli eventuali nuovi prezzi saranno desunti da prezziari ufficiali di regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi elaborate dal progettista cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di Accordo Quadro.

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nel Prezziario di riferimento regionale e negli Elenchi prezzi di ogni singolo contratto/appalto, ivi incluse eventuali analisi prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisionale od effettiva che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

Non è consentita, ai fini del presente Accordo Quadro e dei relativi contratti attuativi, la revisione dei prezzi e non si applica l'art. 1664, comma 1 del Codice civile. Pertanto, i corrispettivi dovranno intendersi fissi e invariabili e non saranno in alcun modo soggetti a revisione prezzi, né a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi per tutta la durata dell'Accordo Quadro. In deroga, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 133, commi 4,5,6 e 7 del D.Lgs. 163/2006.

Il corrispettivo sarà determinato a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, e contabilizzato come previsto al successivo art. 4.2.

### Art. 4.2 – Contabilità dei lavori

La contabilità dei lavori a misura è eseguita attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'esecutore del contratto rifiuti di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci,

il Direttore dei Lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci suddetti.

Per eventuali categorie di lavori da contabilizzare in economia, non si dà luogo a una valutazione a misura, ma si procede secondo le speciali disposizioni dettate dall'art. 179 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso siano presenti categorie di lavoro valutate nell'elenco prezzi a corpo, la contabilizzazione sarà eseguita applicando quote percentuali progressive sul prezzo esposto in elenco, al netto del ribasso d'asta, in rapporto al lavoro eseguito. Le quote percentuali delle lavorazioni eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'attendibilità anche attraverso un riscontro con il computo metrico, che, in ogni caso, non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti.

### Art. 4.3 – Pagamenti

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.L. 28.03.1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla Legge 28.05.1997 n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione.

All'Appaltatore in base ai dati risultanti dai documenti contabili saranno erogati dei pagamenti in acconto, mediante emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL), compresa l'incidenza dei relativi oneri di sicurezza, al netto sia della ritenuta dello 0,50% prescritta dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145 del 2000 sia delle rate di acconto precedenti.

Il termine di emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti, da parte del RUP non può superare i 45 (quarantacinque) giorni dalla redazione dei relativi SAL. La Stazione Appaltante dispone il pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura che può essere emessa dall'appaltatore a seguito dell'emissione del certificato di pagamento. Le specifiche modalità di pagamento saranno determinate per ogni singolo contratto in ragione dell'articolazione e complessità dell'intervento.

### Art. 4.4 – Liquidazione finale e saldo

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto dovrà essere compilato dal Direttore dei Lavori, insieme alla sua specifica relazione entro 30 (trenta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori e/o collaudo e sarà trasmesso al Responsabile del procedimento che dovrà invitare l'Appaltatore a sottoscriverlo entro il termine di 30 (trenta) giorni.

Stabilita la liquidazione finale delle opere, trascorso il termine di garanzia e approvata la determina di regolare esecuzione, si effettuerà il pagamento del residuo credito spettante all'Appaltatore e dello svincolo del deposito cauzionale.

### Art. 4.5 – Ritenute di garanzia

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, a garanzia dell'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza,

salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dei lavori, una ritenuta dello 0,5 per cento.

Tale importo verrà liquidato, previa verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, in sede di liquidazione del conto finale relativo ad ogni singolo contratto, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ovvero il rilascio del certificato di regolare esecuzione.

### Art. 4.6 – Norme specifiche in materia di verifica dei versamenti fiscali previdenziali e assicurativi

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs n.163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., devono essere rispettati i seguenti obblighi:
a) obbligo dell'appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. Per gli appalti di lavori la stazione appaltante verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili;
b) obbligo dell'appaltatore di rispondere della osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati;
c) obbligo di subordinare la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione - da parte della Stazione Appaltante - del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

Ai fini della semplificazione delle procedure, ai sensi delle vigenti norme ed in particolare dell'art. 31, D.L. 69/2013 (convertito dalla L. 98/2013), la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione della sottoscrizione di ciascun contratto attuativo, del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e del pagamento del saldo finale, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili.

Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

Ai sensi dell'art. 35, comma 28, del D.Lgs. 223/2006, coordinato con la Legge di conversione 4 agosto 2006 n. 248, l'Appaltatore inoltre è tenuto a rispondere in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

## CAPO V

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

### Art. 5.1 – Applicazione del D.Lgs. 81/2008

I lavori appaltati e regolati da singoli contratti possono prevedere o meno la redazione del piano di sicurezza e coordinamento (PSC).

Nel caso in cui si dovesse procedere alla redazione del Piano di cui al comma 1, prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve redigere e consegnare al Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione e al Responsabile dei lavori (nello specifico coincidente con il Responsabile Unico del Procedimento) un piano sostitutivo di sicurezza, ovvero un piano operativo di sicurezza, redatto in aderenza al PSC, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori che intenderà svolgere in proprio, ovvero subappaltare, da considerare come piano di dettaglio del PSC.

L'Appaltatore non potrà richiedere compensi aggiuntivi in relazione all'applicazione delle disposizioni e delle procedure in materia di sicurezza del cantiere previste dal presente Accordo Quadro, dall'eventuale PSC e dalla normativa vigente.

Nel caso in cui le lavorazioni non richiedano la predisposizione di un PSC, l'Appaltatore dovrà comunque predisporre il piano operativo di sicurezza e trasmetterlo alla Direzione dei Lavori, che in questo caso avrà l'abilitazione di cui al D.Lgs 81/08.

Le eventuali violazioni al piano di sicurezza e coordinamento o al piano operativo di sicurezza, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono motivo di risoluzione del contratto.

### Art. 5.2 – Responsabilità dell'Appaltatore in materia di sicurezza e opere provvisionali

L'Appaltatore è responsabile del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinamento anche nei confronti delle imprese mandanti e subappaltatrici.

L'Appaltatore è responsabile della raccolta e della valutazione preliminare dei Piani Operativi di Sicurezza delle imprese subappaltatrici intervenute presso il cantiere.

In caso di associazione temporanea di impresa o di consorzio l'impresa mandataria è responsabile della raccolta e della valutazione dei documenti relativi ai contratti collettivi di lavoro e di quelli attestanti la regolarità contributiva assicurativa e previdenziale e del coordinamento del cantiere.

L'eventuale sospensione dei lavori, a causa di gravi inadempienze in materia di sicurezza, non dà luogo ad alcun diritto a indennizzi o proroghe dei termini contrattuali.

Nell'esecuzione dei lavori sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisionali necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore le opere provvisionali necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi, tecnici finalizzati all'esecuzione delle opere provvisionali.

## CAPO VI

## OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

### Art. 6.1 – Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale, nonché in aggiunta a quanto già specificato nei precedenti articoli sono a carico dell'Appaltatore, in relazione ai singoli contratti/appalti, gli ulteriori oneri ed obblighi di seguito riportati, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto in sede di affidamento dell'incarico ai sensi del precedente art. 3.1:

a) la corretta esecuzione delle indicazioni della documentazione tecnica e delle indicazioni del Direttore dei Lavori;
b) la preventiva verifica della documentazione tecnica al fine di poter tempestivamente segnalare alla Direzione Lavori eventuali imprecisioni al fine di chiedere chiarimenti;
c) fornire ai subappaltatori e alle imprese mandanti la Documentazione Tecnica e ogni altro documento necessario per l'esecuzione delle opere o per il coordinamento della sicurezza.

L'Appaltatore è tenuto inoltre all'adempimento degli specifici obblighi contrattuali riportati nei successivi articoli 6.2, 6.3 e 6.4.

### Art. 6.2 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione predisposta da ciascuna Stazione Appaltante ed allegata in copia al singolo contratto di appalto, nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia dove ha sede la Stazione

Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge 136/2010.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

### Art. 6.3 – Oneri e obblighi ulteriori relativi all'esecuzione dei lavori

In relazione alle attività relative alla gestione dell'area di cantiere e degli impianti e del personale impiegato, con riferimento ai singoli contratti/appalti, sono a carico dell'Appaltatore:

a) la formazione di un cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutti i lavori;
b) la sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà della Stazione Appaltante, sia delle altre ditte appaltatrici, consegnati all'Appaltatore.
c) la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza;
d) la documentazione fotografica, come sarà richiesto e prescritto dalla Direzione dei lavori;
e) tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico saranno predisposti dall'Appaltatore e sottoscritti per competenza dalla Stazione Appaltante, i costi relativi al deposito di atti o richieste e gli oneri dovuti saranno anticipati dall'Appaltatore e rimborsati dalla Stazione Appaltante dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente;
f) tutti i modelli e campioni di lavorazione e di materiali che dovessero occorrere;
g) tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;
h) tutte le opere provvisionali, come: ponti, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario;
i) la pulizia e sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario;
j) osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla assicurazione degli operai e tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assistenza e assicurazione sociale;

l) comunicare alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
m) ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati nell'interno degli immobili o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivarne ai materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese.
n) sgomberare completamente dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, le località interessate dai lavori, appena ultimati i lavori.

### Art. 6.4 - Spese contrattuali e oneri fiscali

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n.145/2000, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.

Restano altresì a carico esclusivo dell'Appaltatore le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, gravino sulle forniture e sulle opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risultino intestati a nome della Stazione Appaltante ovvero dell'Amministrazione utilizzatrice.

L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

## CAPO VII

## DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 7.1 – Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 la Centrale di Committenza e la Stazione Appaltante si riservano il diritto di inserire il nominativo dell'Appaltatore e dei subappaltatori nella propria anagrafica e nell'applicativo informatico "Gestione Accordi Quadro". Tali dati verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Ai sensi della citata norma, le Parti, nel dichiarare di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del Contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del Contratto medesimo, danno atto della correttezza e rispondenza al vero degli stessi, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati medesimi negli archivi elettronici e cartacei.

Le parti dichiarano inoltre di essersi preventivamente e reciprocamente informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012 e dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente contratto di lavori, oggetto di pubblicazione obbligatoria sul sito internet dell'Agenzia.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, l'Appaltatore esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

### Art. 7.2 – Definizione del contenzioso e Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo Quadro e del conseguente contratto/appalto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione del contratto/appalto, l'Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione dello stesso, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dei servizi; restando inteso che, qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

### Art. 7.3 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente Accordo Quadro e ai conseguenti contratti/appalti comporta la piena ed incondizionata accettazione e osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente Accordo Quadro e a tutti gli atti ivi richiamati ancorché non allegati.

Il Direttore della Direzione Regionale
Rita Soddu